

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
(PNRR)**

*Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1*

**Aggiornamento del Piano regionale di potenziamento dei  
centri per l'impiego**

**Regione Marche**

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>ANALISI DEL CONTESTO REGIONALE .....</b>	<b>8</b>
2.1	Il quadro di contesto normativo e organizzativo.....	8
2.2	Il personale in servizio .....	12
2.3	Le attività dei CPI.....	20
<b>3</b>	<b>OBIETTIVI, LINEE DI INTERVENTO E QUADRO FINANZIARIO .....</b>	<b>28</b>
3.1	<b>Obiettivi generali .....</b>	<b>28</b>
3.2	<b>Linee di intervento e quadro finanziario .....</b>	<b>29</b>
<b>4</b>	<b>LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PROGRAMMATI .....</b>	<b>30</b>
4.1	<b>Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti .....</b>	<b>30</b>
4.1.1	Quadro di contesto.....	31
4.1.2	Azioni avviate .....	32
4.1.3	Programmazione nuove attività.....	32
4.1.4	Quadro delle attività .....	34
4.2	<b>Formazione degli operatori.....</b>	<b>34</b>
4.2.1	Quadro di contesto.....	35
4.2.2	Azioni avviate .....	37
4.2.3	Programmazione nuove attività.....	38
4.2.4	Quadro delle attività .....	38
4.3	<b>Osservatorio regionale del mercato del lavoro.....</b>	<b>40</b>
4.3.1	Quadro di contesto.....	40
4.3.2	Azioni avviate .....	41
4.3.3	Programmazione nuove attività.....	42
4.3.4	Quadro delle attività .....	43
4.4	<b>Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI .....</b>	<b>44</b>
4.4.1	Quadro di contesto.....	45
4.4.2	Azioni avviate .....	45
4.4.3	Programmazione nuove attività.....	49
4.4.4	Quadro delle attività .....	51
4.5	<b>Sistemi informativi.....</b>	<b>56</b>
4.5.1	Quadro di contesto.....	56

4.5.2	Azioni avviate .....	60
4.5.3	Programmazione nuove attività.....	62
4.5.4	Quadro delle attività .....	63
4.6	<b>Spese generali e per l'attuazione .....</b>	<b>64</b>
5	<b>CONDIZIONALITÀ DI MISURA PNRR.....</b>	<b>65</b>
5.1	Avvio attività.....	65
5.2	<b>DNSH (<i>do no significant harm</i>) .....</b>	<b>65</b>
5.3	Attività e diverse fonti di finanziamento.....	66
6	<b>ELENCO ALLEGATI.....</b>	<b>67</b>

## 1 PREMESSA

Il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro costituisce un progetto in essere del PNRR per il periodo 2021-2025, così come definito e implementato a livello territoriale, sulla base dalle indicazioni programmatiche nazionali, da parte di tutte le regioni.

L'adozione di un Piano nazionale di potenziamento dei centri per l'impiego (di seguito CPI) è stata prevista dall'articolo 12, comma 3, del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, istitutivo del Reddito di Cittadinanza (di seguito RdC). Il citato Decreto stabilisce espressamente che «al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 14, con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro; il Piano ha durata triennale e può essere aggiornato annualmente. Esso individua specifici standard di servizio per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia e i connessi fabbisogni di risorse umane e strumentali delle regioni e delle province autonome, nonché obiettivi relativi alle politiche attive del lavoro in favore dei beneficiari del RdC. Il Piano disciplina altresì il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lettere a) e b), del presente articolo».

In virtù di tale previsione, una prima versione di Piano di potenziamento è stata adottata con il Decreto Ministeriale n. 74/2019. Il Piano allegato al DM 28 giugno 2019, n. 74, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 17 aprile 2019, prevede uno stanziamento di 870,3 milioni per il biennio 2019-2021, destinati al rafforzamento del personale (assunzione di operatori, non finanziate dalle risorse appena citate, e formazione per l'erogazione dei servizi connessi al RdC) e all'implementazione dei sistemi informativi regionali, nonché a completare e concludere il percorso di adozione degli standard dei servizi per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) previsti dal Decreto Ministeriale n. 4/2018. Questo impegno troverà compimento nel programma GOL finanziato con le risorse del PNRR, che definisce specifici standard di erogazione dei principali LEP delle politiche attive del lavoro (Delibera ANPAL n. 5/2022).

È dunque nell'ottica della piena garanzia dell'effettività dei LEP che deve essere letto il Decreto Ministeriale n. 59/2020, di aggiornamento il piano nazionale di potenziamento, finalizzato specificamente ad orientare l'azione dei CPI verso la piena erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Nello specifico l'allegato A del DM 22 aprile 2020, n. 59, introduce, dopo il paragrafo 8 del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro, il paragrafo

8-bis rubricato: “Potenziamento, anche infrastrutturale, dei CPI” nel quale vengono previste specifiche indicazioni programmatiche di interventi concernenti: “comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti dai CPI”, “formazione degli operatori”, “rete nazionale degli osservatori del mercato del lavoro”, adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI”, “sistemi informativi”, “spese generali per l’attuazione”. Così operando il nuovo piano attua una rivisitazione complessiva degli interventi previsti dal precedente DM, aggiungendo le specifiche linee programmatiche di intervento sopra menzionate.

Il nuovo piano demanda la declinazione di queste linee di intervento ai piani di potenziamento regionali, la cui approvazione e adozione diventa condizione preliminare ai trasferimenti delle risorse. A seguito del DM 59/2020 le regioni provvedono dunque a redigere o ad aggiornare i piani di potenziamento, adeguandoli alle finalità e alle linee di intervento previste dal nuovo decreto. La conformità dei piani regionali con il DM 59/2020 è stata disciplinata ed assicurata dal Decreto del Segretario Generale (di seguito DSG), 4 settembre 2020, n. 123, il quale, all’articolo 2 comma 1 prevede che, sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano nazionale di potenziamento dei CPI, le regioni adottino un proprio Piano regionale di potenziamento dei CPI. Il medesimo articolo, al comma 2, prescrive che i piani regionali individuino gli specifici rafforzamenti della rete territoriale dei CPI e che la redazione dei piani regionali sia condizione preliminare ai trasferimenti a decorrere dal 2020. I contenuti minimi del Piani regionali sono individuati nell’Allegato A del DSG 123/2020. In particolare, in ciascun piano regionale le attività devono essere individuate in base ad una analisi di contesto e alle risorse assegnate (in rispetto di specifici massimali di spesa) e devono essere coerenti con le linee di intervento individuate dal DM 59/2020.

In virtù di quanto disposto dal DSG n. 123/2020, i Piani regionali di potenziamento, prima dell’approvazione, sono stati sottoposti a verifica di conformità da parte della DG competente (art 2 comma 3), con il supporto di un’apposita Commissione. Oltre all’analisi del contesto è stata valutata la coerenza di ciascuna linea di intervento proposta con il fine previsto dalla norma:

- 1) La comunicazione coordinata dei CPI deve essere progettata al fine di rilanciare i loro servizi nell’ottica di rendere più semplice l’esercizio del diritto di accesso degli utenti.
- 2) La formazione degli operatori si deve articolare in base all’analisi dei fabbisogni con il fine di fornire agli operatori gli strumenti necessari alla migliore erogazione del servizio.
- 3) La creazione e sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro deve essere coerente con la migliore programmazione delle politiche del lavoro, incluse quelle per la formazione, anticipando le tendenze del mercato del lavoro, ma anche per mettere a disposizione dei CPI informazioni essenziali per facilitare l’incrocio tra la domanda e l’offerta di lavoro.
- 4) I sistemi informativi devono essere aggiornati per tenere conto dei maggiori adempimenti richiesti, ferma restando l’interoperabilità con il sistema nazionale e la coerenza con gli standard nazionali.
- 5) L’adeguamento strumentale e infrastrutturale deve insistere sia sulle nuove che sulle attuali sedi e potrà riguardare la manutenzione anche straordinaria. A tal proposito,

saranno ammessi i costi per interventi manutentivi, anche a carattere straordinario, su immobili nella disponibilità dei Comuni a seguito di affitto da terzi privati e destinati a sede dei CPI; ciò con l'accortezza che le spese sostenute siano proporzionali alla durata della locazione e siano validate dai revisori contabili dei comuni e della Regione o l'ente responsabile della rete territoriale dei servizi. Rientrano tra gli interventi finanziabili esclusivamente quelli strettamente connessi alle funzioni e agli standard che ai centri si richiedono.

In aggiunta a queste verifiche sostanziali, si procede anche a un controllo dei piani di spesa e della coerenza con i massimali imposti dal DSG 123/2020.

È in tale contesto nazionale di investimento nel rafforzamento del sistema pubblico dei servizi per l'impiego che si innesta il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare, all'interno della Missione 5, Componente 1, il Potenziamento dei Centri per l'Impiego viene inserita in una specifica linea di investimento, finalizzata a rafforzare, dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico, le strutture pubbliche esistenti sul territorio in modo da garantire la presa in carico qualificata dei beneficiari (livello essenziale delle prestazioni) e assicurare la piena operatività del programma GOL (M5C1, Riforma 1).

L'inserimento di tale investimento come "Progetto in essere" a valere sul PNRR (M5C1, Investimento 1.1) ha comportato un allineamento temporale dei piani regionali all'orizzonte temporale del PNRR e, in particolare, alle tempistiche di realizzazione del programma GOL. Con tale programma, infatti, vengono ridefiniti i LEP che devono erogare i centri per l'impiego su tutto il territorio nazionale (M5C1-5).

A livello finanziario, i Piani di potenziamento straordinario, rispetto alla dotazione inizialmente prevista a valere sul bilancio dello Stato dai DM 74/19 e 59/20 pari a 960 milioni di euro, devono essere aggiornati per individuare le attività, per l'importo di 400 milioni, che confluiscono nel PNRR quali, appunto, "progetti in essere", e quali attività si aggiungono per un importo pari a 200 milioni di euro, a valere sui fondi RRF, per una dotazione complessiva dell'investimento a carico del PNRR pari a 600 milioni (400 + 200 milioni).

Per un computo puntuale delle risorse a disposizione della Regione Marche, distinte per tipologia di finanziamento si rinvia all'art. 5.3 del presente Piano.

Al fine di permettere la rendicontazione del target al 2025 (M5C1-7) il Piano di potenziamento regionale dovrà fornire un set di informazioni di partenza che consenta di identificare le attività da completare e la relativa fonte di finanziamento.

Tale suddivisione della fonte di finanziamento per ogni attività dovrà, inoltre, essere coerente con quanto stabilito nei piani di previsione di spesa pervenuti alla scrivente amministrazione in seguito alla richiesta inviata con nota prot. N. 95 del 25 gennaio 2023.

## GLOSSARIO

AdG	Autorità di Gestione
APL	Agenzie accreditate per l'erogazione di servizi al lavoro
CPI	Centri per l'Impiego
DDD	Decreto del Direttore di Direzione/Dipartimento
DDS	Decreto del Dirigente di Settore
DGR	Deliberazione della Giunta Regionale
DID	Dichiarazione di Immediata Disponibilità
GOL	Garanzia di Occupabilità per i Lavoratori
IDO	Sistema di Incontro Domanda Offerta di lavoro
IVC	Sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
LEP	Livelli Essenziali delle Prestazioni
NCN	Nodo di Coordinamento Nazionale
PAR	Piano Attuativo Regionale
PDND	PIATTAFORMA Digitale Nazionale Dati
PID	Prospetto Informativo Disabili
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
RdC	Reddito di Cittadinanza
SAP	Scheda Anagrafico Professionale
SIL	Sistema Informativo Lavoro

## 2 ANALISI DEL CONTESTO REGIONALE

Indicare sinteticamente il contesto regionale, i macro-obiettivi che il Piano si prefigge, la programmazione e la gestione regionale, le finalità del presente Piano, le linee di attuazione regionali.

### 2.1 Il quadro di contesto normativo e organizzativo

Rispetto alle indicazioni contenute nel precedente piano di potenziamento, in questa sezione vanno forniti aggiornamenti relativamente ai seguenti punti:

- Quadro di contesto normativo regionale in materia di CPI;
- Organizzazione regionale dei CPI;
- Mappatura territoriale dei CPI (costituiti ai sensi dall'articolo 18 del D.lgs. n. 150/2015) e relativo bacino di utenza di ognuno di essi. Indicare anche le ulteriori eventuali sedi distaccate e relativa denominazione, attraverso la compilazione della seguente tabella:

In attuazione della Legge 56/2014 (cd Legge Del Rio), la Regione Marche ha adottato la Legge Regionale n. 13 del 03 Aprile 2015 concernente “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province” con la quale sono state disciplinate, appunto, le modalità di trasferimento dalle Province alla Regione Marche di alcune funzioni previste dalla Legge 56/2014. Nello specifico, in relazione alle funzioni relative alla gestione del Mercato del Lavoro, non comprese nella Legge Regionale 13/2015, sono stati adottati nel tempo diversi atti che hanno consentito di gestire il periodo transitorio, iniziato appunto nel 2015 e terminato nel 2018, con, da ultimo, l'adozione della DGR n. 636 del 14/05/2018 con la quale è stato trasferito nei ruoli regionali tutto il personale provinciale adibito alle attività di gestione ed erogazione dei servizi dei Centri per l'Impiego.

Con la Legge n. 18 del 30 luglio 2021, la Regione ha disposto una nuova organizzazione amministrativa della Giunta Regionale articolata in Segreteria Generale, Dipartimenti, Direzioni e Settori. Attraverso le deliberazioni n. 1204 del 11 ottobre 2021 e n. 1523 del 6 dicembre 2021, la Giunta regionale ha istituito n.6 Dipartimenti (strutture apicali) e le relative Direzioni e Settori.

Dal 01/01/2022, pertanto, le Politiche Attive del Lavoro sono di competenza del DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, al quale sono assegnate le funzioni di programmazione e gestione delle misure utili all'attuazione delle Missioni 4 e 5 del PNRR. Nello specifico, al Settore SERVIZI PER L'IMPIEGO E POLITICHE DEL LAVORO sono assegnate, tra le altre, le funzioni di Gestione del sistema regionale dei servizi per l'impiego pubblici e privati e di Gestione dei Servizi territoriali per il Lavoro (Centri per l'impiego).

Da un punto di vista organizzativo, la DGR n. 184/2019 individua la distribuzione territoriale dei CPI ed i loro territori di competenza. In particolare, nell'ottica di “avvicinare” il più possibile ai cittadini le opportunità di fruizione di politiche attive del lavoro, vengono affiancati ai 13 Centri per l'Impiego regionali anche sedi in aree non urbane e nell'entroterra a copertura di tutta la superficie territoriale regionale (distinguibili in Sedi Decentrate Lavoro del Centro Impiego e Sportelli del Lavoro). Tali Punti di accesso fisico ai servizi per il lavoro garantiscono, di fatto, la totalità dei servizi di base, rimandando al CPI alcune attività specialistiche, come ad esempio i laboratori di orientamento e quelli formativi. Si tratta di sedi senza un'autonomia procedurale, in quanto dipendono dall'organizzazione interna del CPI di riferimento, cui corrispondono in termini di modalità di erogazione dei servizi.



Per alcuni sportelli locali purtroppo, prima con il sisma del 2016 e poi con il Covid-19, non è stato più possibile garantirne la riapertura, pertanto l'attuale situazione prevede la presenza sul territorio delle seguenti strutture:

Tab. 1 – Centri per l'impiego regionali e relative sedi decentrate

Provincia	Sede		
	Denominazione/ tipologia	Comune	Indirizzo
Provincia di Ancona	<b>CPI di Ancona</b>	<b>Ancona</b>	Piazza Salvo D'acquisto, 29
	<b>CPI di Fabriano</b>	<b>Fabriano</b>	Via Rinalda Pavoni, 12
	<b>CPI di Jesi</b>	<b>Jesi</b>	Viale del Lavoro, 32
	<b>CPI di Senigallia</b>	<b>Senigallia</b>	Via Campo Boario, 32
Provincia di Ascoli Piceno	<b>CPI di Ascoli Piceno</b>	<b>Ascoli Piceno</b>	Via Kennedy, 34/36
	Sportello lavoro di Comunanza (CPI di Ascoli Piceno)	Comunanza	Via Dante Alighieri, 44
	<b>CPI di San Benedetto del T.</b>	<b>San Benedetto del T.</b>	Via Mare, 218
Provincia di Fermo	Sportello lavoro di Offida (CPI di San Benedetto del T.)	Offida	Corso Serpente Aureo, 42
	<b>CPI di Fermo</b>	<b>Fermo</b>	Via Sapri, 65
Provincia di Macerata	Sede decentrata di Montegiorgio (CPI di Fermo)	Montegiorgio	Corso Italia, 60
	<b>CPI di Macerata</b>	<b>Macerata</b>	Via Piazzale Mercurio, 63
	Sportello lavoro di Cingoli (CPI di Macerata)	Cingoli	Via Borgo Paolo Danti, 46
	<b>CPI di Civitanova Marche</b>	<b>Civitanova Marche</b>	Via Marinetti, 2
	Sportello lavoro di Recanati (CPI di Civitanova M.)	Recanati	Corso Persiani, 54
Provincia di Pesaro Urbino	<b>CPI di Tolentino</b>	<b>Tolentino</b>	Viale della Repubblica, 10
	<b>CPI di Pesaro</b>	<b>Pesaro</b>	Via Luca della Robbia, 4
	Sportello lavoro di Vallefoglia (CPI di Pesaro)	Vallefoglia	Via Pietro Nenni, 35
	<b>CPI di Urbino</b>	<b>Urbino</b>	Via dell'Annunziata, 51
	Sportello lavoro di Cagli (CPI di Urbino)	Cagli	Via Imbriano Alessandri, 39
	Sportello lavoro di Macerata Feltria (CPI di Urbino)	Macerata Feltria	Corso della Gioventù, 1
	Sportello lavoro di Urbania (CPI di Urbino)	Urbania	Via Manzoni, 25
	<b>CPI di Fano</b>	<b>Fano</b>	<b>Via De Cuppis, 2</b>
	Sportello lavoro di Pergola (CPI di Fano)	Pergola	Via Don Minzoni, 9
Sportello lavoro di Fossombrone (CPI di Fano)	Fossombrone	Piazza Dante, 1	

Il bacino di utenza di ciascun Centro per l'Impiego è stato definito considerando la popolazione residente nei diversi comuni afferenti compresa nella fascia d'età che consente l'iscrizione al CPI. Il dato ultimo consolidato e disponibile fa riferimento alla popolazione residente al 1 gennaio 2022. La tabella seguente è stata messa a punto partendo dai dati Istat rielaborati dal Settore Controllo di gestione e sistemi statistici della Regione Marche, ed è organizzata indicando i comuni afferenti a ciascun CPI e la popolazione complessiva suddivisa per fascia d'età.

Tab. 2 – Bacino d'utenza di ciascun CPI (popolazione residente al 01/01/2022)

Centro per l'Impiego	Comuni afferenti	16-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-65 anni	Totale complessivo
CPI ANCONA	Ancona, Agugliano, Camerano, Castelfidardo Falconara M., Loreto Montemarciano, Numana, Offagna Osimo, Polverigi, Sirolo	19.553	22.589	27.685	36.193	35.673	141.693
CPI FABRIANO	Arcevia, Cerreto d'Esi Fabriano, Genga Sassoferrato, Serra San Quirico	3.992	4.383	5.641	7.656	7.817	29.489
CPI SENIGALLIA	Barbara, Castellone di Suasa, Corinaldo, Ostra Ostra Vetere, Senigallia Serra de Conti, Trecastelli	5.997	6.831	8.792	11.609	11.836	45.065
CPI JESI	Belvedere Ostrense Camerata Picena Castellino Castelplanio, Chiaravalle Cupramontana Filottrano, Jesi Maiolati Spontini, Mergo Monsano, Monte Roberto Monte San Vito Montecarotto Morro d'Alba Poggio San Marcello Rosora, San Marcello San Paolo di Jesi Santa Maria Nuova Staffolo	9.698	11.034	14.363	18.412	18.578	72.085
CPI ASCOLI P.	Acquasanta Terme Appignano del T. Arquata del T. Ascoli Piceno, Castel di Lama, Castorano, Colli del T., Comunanza Folignano, Force Maltignano, Montegallo Montemonaco Palmiano, Roccafluvione Spinetoli, Venarotta	7.780	9.464	10.823	14.074	15.926	58.067
CPI S.BENEDETTO DEL TRONTO	Acquaviva Picena Carassai, Castignano Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare Massignano, Monsampolo del T. Montalto delle Marche Montedinove Montefiore dell'Aso Monteprandone Offida, Ripatransone Rotella, San Benedetto del T.	9.217	11.339	13.186	17.111	18.040	68.893
CPI FERMO	Altidona, Amandola Belmonte Piceno, Campofilone, Fermo	13.944	16.650	20.130	25.333	27.485	103.542

	Francavilla d'Ete Grottazolina, Lapedona Magliano di Tenna Massa Fermana Monsampietro Morico Montappone Montefalcone Appennino Montefortino, Monte Gilberto, Montegiorgio Montegranaro, Monteleone di Fermo Montelparo, Monte Rinaldo, Monterubbiano Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montottone, Moresco Ortezzano, Pedaso Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Mantenano Sant'Elpidio a Mare Servigliano, Smerillo Torre San Patrizio						
CPI MACERATA	Apiro, Appignano Cingoli, Corridonia Macerata, Mogliano Montecassiano, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Treia	8.331	10.330	11.887	15.032	16.014	<b>61.594</b>
CPI CIVITANOVA M.	Civitanova Marche Montecosaro Montefano, Montelupone Monte San Giusto Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena Recanati	10.453	12.570	15.887	19.319	19.041	<b>77.270</b>
CPI TOLENTINO	Belforte del Chienti Bolognola, Caldarola Camerino, Camporotondo di Fiastrene, Castelraimondo Castelsantangelo sul Nera Cessapalombo Colmurano, Esanatoglia Fiastra, Fiuminata, Gagliole, Gualdo Loro Piceno, Matelica Monte Cavallo, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Pieve Torina, Pioraco, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro	6.764	8.034	9.446	12.233	14.116	<b>50.593</b>

	Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino Urbisaglia, Ussita, Visso Valfornace						
CPI FANO	Cartoceto, Fano Fossombrone, Fratte Rosa, Frontone, Isola del Piano, Mondavio, Mondolfo, Montefelcino, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Serra Sant'Abbondio, Colli al Metauro, Terre Roveresche	11.628	13.301	16.805	22.023	22.245	<b>86.002</b>
CPI PESARO	Gabicce Mare, Gradara Mombaroccio, Montelabbate, Pesaro Tavullia, Vallefoglia	12.242	13.570	16.661	23.131	22.554	<b>88.158</b>
CPI URBINO	Acqualagna, Apecchio Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli Cantiano, Carpegna Fermignano, Frontino Lunano, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Mercatino Conca, Montecalvo in Foglia, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme, Peglio, Petriano, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Sassocorvaro, Tavoletto, Urbania, Urbino	7.582	15.869	9.052	11.518	12.288	<b>56.309</b>

Fonte: <https://statistica.regione.marche.it/Marche-in-Numeri/Popolazione>

## 2.2 Il personale in servizio

Rispetto alle indicazioni contenute nel precedente piano di potenziamento, in questa sezione vanno forniti aggiornamenti relativamente ai seguenti punti:

- Dotazione organica del personale attualmente in servizio presso i CPI per categoria di inquadramento e tipologia di profilo professionale;
- Programmazione delle assunzioni previste con distinzione degli interventi già effettuati da quelli programmati e indicando la tempistica di realizzazione;
- Presentare la situazione prevista a regime, al termine del percorso di rafforzamento, inclusivo di eventuali interventi a valere su risorse regionali.

Il Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro ha l'obiettivo, tra gli altri, di potenziare gli organici impegnati nella gestione dei servizi destinati a tutti gli utenti dei CPI al fine di garantire in maniera omogenea i LEP su tutto il territorio regionale nonché di attuare l'azione di riforma delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale prevista dal Programma GOL.

Con le tabelle di seguito riportate si darà contezza del percorso di rafforzamento dei CPI attraverso la presentazione della dotazione organica del personale attualmente in servizio presso i CPI suddivisa per categoria di

inquadramento e tipologia di profilo professionale, delle assunzioni programmate – con evidenza di quelle già effettuate rispetto a quelle che avverranno a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale in atto - e infine della situazione al termine del rafforzamento.

Il Piano regionale per l'attuazione del Programma straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego approvato con DGR n. 1662 del 30/12/2020, al quale si rinvia per una puntuale elencazione del personale in servizio, contava una dotazione organica al 24/11/2020 pari a 338 unità distribuite come dalla tabella riepilogativa che segue:

Categoria	Personale in servizio al 24/11/2020
B	60
C	156
D	121
Dirigenziale	1
<b>Totale</b>	<b>338</b>

Oltre a dar conto del fatto che dal mese di Dicembre 2021 al mese di Marzo 2023 sono cessati dal servizio presso i CPI per svariate motivazioni (pensionamento, trasferimento ad altra struttura regionale, mobilità, etc.) n. 30 unità di personale, come già accennato, la Regione Marche ha approvato la Legge Regionale n. 18 del 30 luglio 2021 : “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta Regionale” a seguito della quale, con decorrenza dal 01/01/2022 le strutture regionali che si occupano delle tematiche di interesse di questo Piano, risultano così rideterminate:

- Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e Formazione, quale Direzione apicale con competenze in tema di:
  - o Programmazione del sistema regionale dei servizi per l'impiego pubblici e privati
  - o Gestione del sistema informativo servizi per il lavoro
  - o Gestione sistemi informativi integrati
- Settore servizi per l'Impiego e politiche del lavoro con competenze in tema di:
  - o gestione del sistema regionale dei servizi per l'impiego pubblici e privati,
  - o gestione dei servizi territoriali per il lavoro (Centri per l'Impiego),
  - o accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Marche
  - o gestione dei servizi amministrazioni del Mercato del Lavoro

A seguito di tale riorganizzazione, con Decreto del Direttore del Dipartimento n. 1 del 14/01/2022, si è provveduto all'assegnazione del personale in relazione alle competenze di ciascuna struttura determinando la situazione definitiva di seguito evidenziata con aggiornamento al mese di Marzo 2023:

Tab. 1 – Dotazione organica assegnata ai CPI e al Coordinamento regionale dei CPI al 31/03/2023 (al netto delle cessazioni e ad esclusione del personale in comando, in distacco e con inidoneità al servizio)

CPI	Numero dipendenti
CPI Ancona	31
Collaboratori	30

B1/AF - Esecutore dei servizi di supporto	1
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	3
C/AF - Assistente amministrativo contabile	3
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	11
C/TS - Assistente tecnico specialista	1
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	8
D/TS - Funzionario tecnico specialista	3
<b>PO</b>	<b>1</b>
D/3.1 - Funzionario esperto amministrativo-contabile	1
<b>CPI Ascoli Piceno</b>	<b>26</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>25</b>
B1/AF - Esecutore dei servizi di supporto	4
C/AF - Assistente amministrativo contabile	6
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	1
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	9
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	4
D/TS - Funzionario tecnico specialista	1
<b>PO</b>	<b>1</b>
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	1
<b>CPI Ascoli Piceno - Sede di Comunanza</b>	<b>1</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>1</b>
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	1
<b>CPI Civitanova Marche</b>	<b>20</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>19</b>
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	3
C/IT - Assistente sistemi informativi e tecnologici	1
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	7
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	1
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	6
D/TS - Funzionario tecnico specialista	1
<b>PO</b>	<b>1</b>
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	1
<b>CPI Civitanova Marche - Sede di Recanati</b>	<b>1</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>1</b>
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	1
<b>CPI Fabriano</b>	<b>13</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>12</b>
B1/AF - Esecutore dei servizi di supporto	1
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	1
C/AF - Assistente amministrativo contabile	5
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	2

D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	1
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	1
D/TS - Funzionario tecnico specialista	1
<b>PO</b>	<b>1</b>
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	1
<b>CPI Fano</b>	<b>30</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>29</b>
B1/AF - Esecutore dei servizi di supporto	4
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	1
C/AF - Assistente amministrativo contabile	4
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	11
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	2
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	7
<b>PO</b>	<b>1</b>
D/TS - Funzionario tecnico specialista	1
<b>CPI Fano - Sede di Fossombrone</b>	<b>1</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>1</b>
C/AF - Assistente amministrativo contabile	1
<b>CPI Fano - Sede di Pergola</b>	<b>1</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>1</b>
C/TS - Assistente tecnico specialista	1
<b>CPI Fermo</b>	<b>23</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>22</b>
B1/AF - Esecutore dei servizi di supporto	1
C/AF - Assistente amministrativo contabile	5
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	7
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	4
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	5
<b>PO</b>	<b>1</b>
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	1
<b>CPI Fermo - Sede di Montegiorgio</b>	<b>1</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>1</b>
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	1
<b>CPI Jesi</b>	<b>23</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>22</b>
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	5
C/AF - Assistente amministrativo contabile	2
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	5
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	2
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	5
D/TS - Funzionario tecnico specialista	3

<b>PO</b>	<b>1</b>
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	1
<b>CPI Macerata</b>	<b>20</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>19</b>
B1/AF - Esecutore dei servizi di supporto	1
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	2
C/AF - Assistente amministrativo contabile	3
C/IT - Assistente sistemi informativi e tecnologici	1
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	5
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	7
<b>PO</b>	<b>1</b>
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	1
<b>CPI Macerata - Sede di Cingoli</b>	<b>1</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>1</b>
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	1
<b>CPI Pesaro</b>	<b>34</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>33</b>
B1/AF - Esecutore dei servizi di supporto	2
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	1
C/AF - Assistente amministrativo contabile	7
C/IT - Assistente sistemi informativi e tecnologici	1
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	13
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	2
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	6
D/TS - Funzionario tecnico specialista	1
<b>PO</b>	<b>1</b>
D/3.1 - Funzionario esperto amministrativo-contabile	1
<b>CPI Pesaro - Sede di Vallefoglia</b>	<b>3</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>3</b>
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	1
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	1
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	1
<b>CPI San Benedetto</b>	<b>21</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>20</b>
B1/AF - Esecutore dei servizi di supporto	2
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	1
C/AF - Assistente amministrativo contabile	8
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	1
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	2
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	6
<b>PO</b>	<b>1</b>



D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	1
<b>CPI San Benedetto - Sede di Offida</b>	<b>1</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>1</b>
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	1
<b>CPI Senigallia</b>	<b>25</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>24</b>
B1/AF - Esecutore dei servizi di supporto	2
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	4
C/AF - Assistente amministrativo contabile	3
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	3
D/3.1 - Funzionario esperto amministrativo-contabile	2
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	8
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	1
D/TS - Funzionario tecnico specialista	1
<b>PO</b>	<b>1</b>
D/3.1 - Funzionario esperto amministrativo-contabile	1
<b>CPI Tolentino</b>	<b>14</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>13</b>
B1/AF - Esecutore dei servizi di supporto	2
B3/AF - Collaboratore ai servizi di supporto	1
C/AF - Assistente amministrativo contabile	2
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	4
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	2
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	1
D/TS - Funzionario tecnico specialista	1
<b>PO</b>	<b>1</b>
D/TS - Funzionario tecnico specialista	1
<b>CPI Urbino</b>	<b>18</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>17</b>
B1/AF - Esecutore dei servizi di supporto	1
C/AF - Assistente amministrativo contabile	4
C/IT - Assistente sistemi informativi e tecnologici	1
C/LF - Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	5
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	1
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	5
<b>PO</b>	<b>1</b>
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	1
<b>CPI Urbino- Sede di Urbania</b>	<b>3</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>3</b>
C/AF - Assistente amministrativo contabile	3
<b>Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro - Coordinamento regionale CPI</b>	<b>9</b>

<b>Collaboratori</b>	<b>8</b>
C/AF - Assistente amministrativo contabile	2
D/3.1 - Funzionario esperto amministrativo-contabile	1
D/3.3 - Funzionario esperto di sistemi informativi	1
D/AF - Funzionario amministrativo e finanziario	1
D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione	2
<b>PO</b>	<b>1</b>
D/3.7 - Funzionario esperto socio-educativo	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>320</b>

A tale elenco è necessario affiancare l'attività espletata dai Funzionari del Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione come da specifica che segue:

<b>Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione -</b>	<b>5</b>
<b>Collaboratori</b>	
<b>D/TS - Funzionario tecnico specialista</b>	<b>1</b>
<b>D/LF - Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione (stima impegno 30%)</b>	<b>2</b>
<b>PO (stima impegno 30%)</b>	<b>2</b>

La tabella 2 mostra le diverse fonti di finanziamento che concorrono alle risorse economiche regionali per il sostentamento della dotazione organica dei CPI e dei servizi regionali di coordinamento e supporto.

Tab.2 – Fonti di finanziamento

<b>Dotazione organica</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>
209	Risorse statali ex Legge 56/2014
81	Risorse statali ex Legge 4/2019 - Piano Straordinario di Potenziamento dei CPI
15	Risorse comunitarie - Rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 - PON Inclusion 2014-2020 – Confluiranno nelle risorse previste a valere sul Piano di potenziamento con decorrenza dal 01/01/2024
6	Risorse comunitarie - Rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sul POC al PON SPAO 2014-2020 - Confluiranno nelle risorse previste a valere sul Piano di potenziamento con decorrenza dal 01/01/2024
4	Risorse comunitarie - DGR n. 1223 del 5 agosto 2020 - “Progetto per il miglioramento dell'efficacia dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego della Regione Marche - Task force amministrativa delle politiche attive del lavoro, finalizzato ad ampliare le capacità operative dei CPI” a valere su risorse POR Marche FSE 2014-2020
10	Risorse Regionali

Il programma assunzionale finalizzato al rafforzamento della dotazione organica dei CPI ha previsto, dal 2019, l'indizione delle seguenti procedure concorsuali:

- DDS n. 618 del 04/10/2019 - Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro e Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego: Indizione concorsi pubblici per titoli ed esami per n. 40 posti di categoria D e n. 21 posti di categoria C a tempo pieno e indeterminato;
- DDD n. 348 del 01/06/2022 - l'indizione concorso pubblico per titoli ed esami per n. 38 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale D/LF "Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione" - Area Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro, a tempo indeterminato e pieno;
- DDD n. 477 del 28/07/2022 – Indizione di n. 1 selezione per titoli ed esami per le progressioni di carriera del personale della Giunta Regionale di cui alla DGR n. 576/2021, per la copertura di n. 15 posti di Categoria D, profilo professionale D/LF "Funzionario amministrativo per le politiche del lavoro e formazione";
- DDD n. 316 del 29/05/2023 - Indizione procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami per n.38 posti – Area degli Istruttori, ex categoria giuridica C, profilo professionale C/LF "Assistente amministrativo per le politiche del lavoro e formazione": procedura attualmente in corso per la quale si stanno attualmente raccogliendo le candidature.

Delle quattro procedure sopra descritte solo per la prima e la terza il personale risulta già compreso nell'elenco di cui alla Tab 1 che precede in quanto per la seconda la decorrenza delle assunzioni è stata effettuata a partire dai mesi di aprile e maggio 2023 e la quarta è ancora in corso, con previsione di assunzione con decorrenza nel primo trimestre 2024.

Una evidenza da sottolineare è quella relativa alla scelta effettuata dalla Regione Marche di prevedere la possibilità per le prime due tornate concorsuali delle "progressioni di carriera" al fine di garantire la dovuta valorizzazione al personale già in servizio che da anni si occupa, con successo, dell'erogazione dei servizi al lavoro. Questa scelta ha comportato un detrimento del numero dei nuovi ingressi, ma ha sicuramente contribuito alla qualificazione dell'offerta dei servizi, riconoscendo al personale che ha dimostrato competenze e conoscenze superiori al proprio inquadramento professionale, di vedersi riconosciuta una professionalità che non può essere data per scontata, anzi può costituire un ottimo metodo di inserimento dei nuovi ingressi mediante affiancamento a operatori esperti.

Pertanto, a fronte di quanto sopra evidenziato, in esecuzione delle attività previste dalla DGR n. 1664 del 23/12/2019 e dalla DGR n. 1662 del 30/12/2020, la previsione definitiva di ulteriori nuovi ingressi per il 2023/2024, anno nel quale si concluderanno le procedure di assunzione del personale previsto dal Piano di potenziamento, vede l'assunzione di ulteriori 85 unità, oltre al "transito" dal Programma di rafforzamento dei Centri per l'Impiego, a carico del PON INCLUSIONE e del POC SPAO, rispettivamente di n. 15 e 6 unità, da distribuire nelle diverse sedi sulla base dell'utenza potenziale portando l'organico complessivo a 426 unità di dotazione organica, al netto di quelle che saranno le "uscite" dovute a pensionamenti, dimissioni, mobilità, etc. come riassunto nella Tab 3 che segue:

Tab.3 – Prospetto assunzioni complessivo Piano di potenziamento – situazione al 31/03/2023

descrizione	n. unità presenti/ da inserire in PO	Di cui provenienti da potenziamento/rafforzamento
Situazione iniziale al 31/03/2023	320	86
Ex PON INCLUSIONE	15	15
Ex POC SPAO	6	6
Assunzioni programmate da effettuare a conclusione del Piano di potenziamento	85	85
<b>Totale unità</b>	<b>426</b>	<b>192</b>

### 2.3 Le attività dei CPI

Rispetto alle indicazioni contenute nel precedente piano di potenziamento, in questa sezione vanno forniti aggiornamenti relativamente ai seguenti punti:

- I servizi forniti dai CPI, anche alla luce dell'implementazione del programma GOL
- I dati rilevanti sui beneficiari delle attività

Con DGR n.1019 del 27 luglio 2020, Regione Marche ha approvato le linee di indirizzo operativo in materia di livelli essenziali di prestazioni da erogare attraverso i CPI regionali. L'atto trova le sue fondamenta nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4/2018, recante indirizzi generali in materia di politiche attive del lavoro, nel cui allegato "B" vengono specificati i livelli essenziali delle prestazioni e si pone l'obiettivo di adeguare ed uniformare i servizi offerti dai CPI sul territorio regionale anche al fine di:

- analizzare le attività svolte dai CPI secondo una logica sequenziale;
- individuare servizi ed attività funzionalmente collegate ai LEP;
- definire indicatori di monitoraggio per ciascun LEP;

adottando, conseguentemente, modalità operative, procedurali e di registrazione degli eventi omogenee su tutto il territorio regionale.

Nell'attuare la riforma delle politiche attive del lavoro avviata dal Programma GOL, la Regione si muove su un sistema di gestione dei servizi erogato dai CPI già allineato ai LEP, come si evince dalle tabelle sottostanti.

Con le tabelle che seguiranno si intende pertanto dare evidenza dei servizi erogati dai CPI nel precedente anno 2022, con uno specifico dettaglio relativamente all'attuazione del Programma GOL.

La tabella sotto riportata rappresenta il valore assoluto dei servizi erogati dai CPI nel corso del 2022. Si precisa che l'unità statistica è il servizio, pertanto nel periodo indagato una stessa persona/utente può esser computata più volte.

Tab. 1 – Servizi erogati dai CPI nel corso del 2022

CPI	Descrizione LEP	Numero di servizi
CPI ANCONA	A - Accoglienza e prima informazione	11.890
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	18.054
	C - Orientamento di base	6.661
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	782
	F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo	7.357
	H - Avviamento a formazione	925
	I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	17
	K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.	1.846
	L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile	129
	M - Collocamento mirato	4.144
	O - Supporto all'autoimpiego	48
	T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)	145
	CPI ASCOLI PICENO	A - Accoglienza e prima informazione

	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	8.675
	C - Orientamento di base	5.147
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	730
	F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo	3.032
	H - Avviamento a formazione	228
	I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	24
	K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.	131
	L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile	105
	M - Collocamento mirato	2.285
	O - Supporto all'autoimpiego	64
	T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)	4.284
CPI CIVITANOVA MARCHE	A - Accoglienza e prima informazione	12.237
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	11.032
	C - Orientamento di base	4.357
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	497
	F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo	5.303
	H - Avviamento a formazione	532
	I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	50
	K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.	596
	L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile	4
	M - Collocamento mirato	2.570
	O - Supporto all'autoimpiego	42
	T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)	568
CPI FABRIANO	A - Accoglienza e prima informazione	11.069
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	5.412
	C - Orientamento di base	1.933
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	144
	F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo	1.632
	H - Avviamento a formazione	87
	I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	5
	K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.	168
	L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile	20
	M - Collocamento mirato	1.001
	O - Supporto all'autoimpiego	9
	T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)	1.479
CPI FANO	A - Accoglienza e prima informazione	11.958
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	11.821
	C - Orientamento di base	4.743
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	582
	F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo	8.639
	H - Avviamento a formazione	329

	I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	24
	K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.	406
	L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile	1
	M - Collocamento mirato	2.136
	O - Supporto all'autoimpiego	58
	T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)	1.999
CPI FERMO	A - Accoglienza e prima informazione	17.188
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	12.759
	C - Orientamento di base	7.675
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	864
	F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo	4.626
	H - Avviamento a formazione	423
	I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	43
	K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.	181
	L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile	19
	M - Collocamento mirato	4.771
	O - Supporto all'autoimpiego	25
	T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)	533
	CPI JESI	A - Accoglienza e prima informazione
B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP		21.131
C - Orientamento di base		5.594
E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze		938
F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo		7.456
H - Avviamento a formazione		1.626
I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale		20
K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.		777
L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile		23
M - Collocamento mirato		3.842
O - Supporto all'autoimpiego		163
T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)		388
CPI MACERATA		A - Accoglienza e prima informazione
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	11.404
	C - Orientamento di base	5.272
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	687
	F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo	10.067
	H - Avviamento a formazione	616
	I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	34
	K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.	429
	L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile	19
	M - Collocamento mirato	1.631
	O - Supporto all'autoimpiego	24
	T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)	1.961

CPI PESARO	A - Accoglienza e prima informazione	14.512	
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	15.590	
	C - Orientamento di base	4.939	
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	573	
	F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo	12.537	
	G - ADR	4	
	H - Avviamento a formazione	762	
	I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	68	
	K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.	155	
	L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile	57	
	M - Collocamento mirato	4.253	
	O - Supporto all'autoimpiego	14	
	T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)	4.287	
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	A - Accoglienza e prima informazione	9.320	
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	11.126	
	C - Orientamento di base	6.670	
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	523	
	F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo	4.253	
	H - Avviamento a formazione	399	
	I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	9	
	K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.	145	
	L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile	37	
	M - Collocamento mirato	2.786	
	O - Supporto all'autoimpiego	21	
	T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)	1.450	
	CPI SENIGALLIA	A - Accoglienza e prima informazione	3.041
B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP		4.908	
C - Orientamento di base		3.737	
E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze		304	
F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo		10.547	
H - Avviamento a formazione		301	
I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale		16	
K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.		4	
M - Collocamento mirato		2.027	
O - Supporto all'autoimpiego		15	
T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)		9	
CPI TOLENTINO		A - Accoglienza e prima informazione	7.503
		B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	5.902
	C - Orientamento di base	3.270	
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	465	
	F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo	3.151	
	H - Avviamento a formazione	274	

	I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	16
	K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.	240
	M - Collocamento mirato	488
	O - Supporto all'autoimpiego	1
	T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)	13
CPI URBINO	A - Accoglienza e prima informazione	7.825
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	6.830
	C - Orientamento di base	3.035
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	411
	F - Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo	5.857
	H - Avviamento a formazione	1.074
	I - Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	42
	J - Gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti	1
	K - Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la P.A.	139
	L - Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile	10
	M - Collocamento mirato	1.651
	O - Supporto all'autoimpiego	121
	T - Attività di Informazione/Amministrative NON in presenza (Tel. Mail, ecc)	1.994
<b>Totale complessivo</b>		<b>571.582</b>

Con le successive tabelle 2 e 3 si evidenziano, invece, le principali caratteristiche (genere ed età, titolo di studio) dei beneficiari di politiche attive presi in carico – cioè coloro che hanno sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro – dai Centri per l'impiego regionali nel 2022 (in questo caso l'unità statistica è la persona/utente).

Tab. 2 – Principali caratteristiche dei beneficiari presi in carico (genere ed età) nel 2022

CPI	15-19		20-29		30-39		40-49		50-59		Over 60		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
CPI ANCONA	36	70	834	741	733	432	909	505	1114	618	461	323	6.776
CPI ASCOLI PICENO	46	71	591	525	493	332	585	306	622	374	291	208	4.444
CPI CIVITANOVA MARCHE	46	58	593	533	614	429	723	392	686	434	295	172	4.975
CPI FABRIANO	11	13	293	234	294	159	377	166	445	329	184	178	2.683
CPI FANO	40	86	541	471	519	252	676	278	729	370	315	177	4.454
CPI FERMO	49	112	795	787	715	478	804	417	952	524	442	275	6.350
CPI JESI	40	112	617	646	603	378	699	346	792	479	299	238	5.249
CPI MACERATA	44	79	577	578	504	401	496	311	528	304	246	164	4.232
CPI PESARO	31	89	679	524	530	346	835	346	942	434	432	233	5.421
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	96	156	838	795	683	458	806	379	927	430	353	263	6.184



CPI SENIGALLIA	38	66	820	817	869	503	1007	560	1148	673	471	352	<b>7.324</b>
CPI TOLENTINO	32	59	315	313	256	163	281	158	278	200	112	93	<b>2.260</b>
CPI URBINO	24	45	297	294	278	147	326	158	384	171	142	68	<b>2.334</b>
<b>TOTALE</b>	<b>533</b>	<b>1.016</b>	<b>7.790</b>	<b>7.258</b>	<b>7.091</b>	<b>4.478</b>	<b>8.524</b>	<b>4.322</b>	<b>9.547</b>	<b>5.340</b>	<b>4.043</b>	<b>2.744</b>	<b>62.686</b>

Tab. 3 – Principali caratteristiche dei beneficiari presi in carico (titolo di studio) nel 2022

CPI	Nessun titolo/non disponibile	Fino licenzia media	Diploma scuola superiore	Titolo Universitario e post universitario	Totale complessivo
CPI ANCONA	1.017	1.822	3.016	921	<b>6.776</b>
CPI ASCOLI PICENO	467	1.197	2.123	657	<b>4.444</b>
CPI CIVITANOVA MARCHE	736	1.502	2.115	622	<b>4.975</b>
CPI FABRIANO	224	981	1.143	335	<b>2.683</b>
CPI FANO	667	1.233	2.025	529	<b>4.454</b>
CPI FERMO	775	2.003	2.712	860	<b>6.350</b>
CPI JESI	749	1.701	2.141	658	<b>5.249</b>
CPI MACERATA	923	1.098	1.558	653	<b>4.232</b>
CPI PESARO	664	1.582	2.471	704	<b>5.421</b>
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	535	1.915	2.904	830	<b>6.184</b>
CPI SENIGALLIA	783	2.288	3.260	993	<b>7.324</b>
CPI TOLENTINO	361	627	976	296	<b>2.260</b>
CPI URBINO	473	719	878	264	<b>2.334</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8.374</b>	<b>18.668</b>	<b>27.322</b>	<b>8.322</b>	<b>62.686</b>

Con riguardo all'attuazione del Programma GOL si riportano nelle successive tabelle (tab. 4 e tab.5) i Patti di Servizio/Patti per il Lavoro GOL stipulati nel 2022 (l'unità statistica è la persona) nonché i servizi erogati nei confronti dell'utenza (l'unità statistica è il servizio).

Tab. 4 - Principali caratteristiche dei beneficiari GOL presi in carico (genere ed età) nel 2022

CPI	15-19		20-29		30-39		40-49		50-59		Over 60		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
CPI ANCONA	15	26	215	204	225	131	290	154	313	169	101	67	<b>1.910</b>
CPI ASCOLI PICENO	13	18	177	160	184	87	214	94	226	120	105	68	<b>1.466</b>
CPI CIVITANOVA MARCHE	23	24	171	155	185	133	189	115	186	96	68	42	<b>1.387</b>

CPI FABRIANO	5	3	52	28	43	23	62	23	84	72	22	23	<b>440</b>
CPI FANO	22	30	180	141	162	74	201	71	200	102	53	43	<b>1.279</b>
CPI FERMO	24	69	292	268	258	150	293	139	343	187	131	95	<b>2.249</b>
CPI JESI	26	61	241	211	213	122	261	102	302	135	90	64	<b>1.828</b>
CPI MACERATA	22	37	237	242	197	151	186	114	186	117	77	58	<b>1.624</b>
CPI PESARO	18	44	191	140	165	115	300	130	329	146	140	82	<b>1.800</b>
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	29	31	260	233	234	113	261	98	299	128	81	61	<b>1.828</b>
CPI SENIGALLIA	19	37	163	158	156	75	186	99	235	126	87	59	<b>1.400</b>
CPI TOLENTINO	16	24	139	137	106	67	108	64	128	91	49	36	<b>965</b>
CPI URBINO	10	21	101	113	111	53	117	61	133	60	46	24	<b>850</b>
<b>TOTALE</b>	<b>242</b>	<b>425</b>	<b>2.419</b>	<b>2.190</b>	<b>2.239</b>	<b>1.294</b>	<b>2.668</b>	<b>1.264</b>	<b>2.964</b>	<b>1.549</b>	<b>1.050</b>	<b>722</b>	<b>19.026</b>

Con la tabella sotto riportata si rappresenta il valore dei servizi erogati dai CPI ai beneficiari del Programma GOL nel corso del 2022. Si precisa che l'unità statistica è il servizio, pertanto nel periodo indagato una stessa persona/utente può esser computata più volte.

Tab. 5 – Servizi erogati dai CPI ai beneficiari del Programma GOL nel corso del 2022

CPI	Descrizione LEP	Numero di servizi
CPI ANCONA	A - Accoglienza e prima informazione	1.898
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	1.898
	C - Orientamento di base	2.048
	E - Orientamento specialistico	754
	F1 – Accompagnamento al lavoro	887
	H - Avviamento a formazione	674
	O - Supporto all'autoimpiego	41
CPI ASCOLI PICENO	A - Accoglienza e prima informazione	1.399
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	1.399
	C - Orientamento di base	1.660
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	722
	F1 – Accompagnamento al lavoro	859
	H - Avviamento a formazione	232
	O - Supporto all'autoimpiego	64
CPI CIVITANOVA MARCHE	A - Accoglienza e prima informazione	1.396
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	1.396
	C - Orientamento di base	1.588
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	485
	F1 – Accompagnamento al lavoro	1.117
	H - Avviamento a formazione	309
	O - Supporto all'autoimpiego	39
CPI FABRIANO	A - Accoglienza e prima informazione	438
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	438
	C - Orientamento di base	475
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	116
	F1 – Accompagnamento al lavoro	366
	H - Avviamento a formazione	46
	O - Supporto all'autoimpiego	7
CPI FANO	A - Accoglienza e prima informazione	1.247

	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	1.247
	C - Orientamento di base	1.380
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	452
	F1 – Accompagnamento al lavoro	1.027
	H - Avviamento a formazione	256
	O - Supporto all'autoimpiego	45
CPI FERMO	A - Accoglienza e prima informazione	2.249
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	2.249
	C - Orientamento di base	2.441
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	838
	F1 – Accompagnamento al lavoro	693
	H - Avviamento a formazione	400
	O - Supporto all'autoimpiego	15
CPI JESI	A - Accoglienza e prima informazione	1.768
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	1.768
	C - Orientamento di base	1.947
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	898
	F1 – Accompagnamento al lavoro	799
	F3 - Incontro Domanda Offerta (IDO)	1
	H - Avviamento a formazione	597
	O - Supporto all'autoimpiego	54
CPI MACERATA	A - Accoglienza e prima informazione	1.570
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	1.570
	C - Orientamento di base	1.679
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	631
	F1 – Accompagnamento al lavoro	1.320
	H - Avviamento a formazione	453
	O - Supporto all'autoimpiego	23
CPI PESARO	A – Accoglienza e prima informazione	1.559
	B – DID, profilazione e aggiornamento della SAP	1.559
	C – Orientamento di base	1.925
	E – Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	464
	F1 – Accompagnamento al lavoro	1.358
	H - Avviamento a formazione	279
	O - Supporto all'autoimpiego	12
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	A - Accoglienza e prima informazione	1.809
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	1.809
	C - Orientamento di base	1.963
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	523
	F1 - Accompagnamento al lavoro	1.263
	F3 - Incontro Domanda Offerta (IDO)	8
	H - Avviamento a formazione	407
	O - Supporto all'autoimpiego	21
CPI SENIGALLIA	A - Accoglienza e prima informazione	1.529
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	1.529
	C - Orientamento di base	1.886
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	328
	F1 – Accompagnamento al lavoro	1.339
	H - Avviamento a formazione	169
	O - Supporto all'autoimpiego	4
CPI TOLENTINO	A - Accoglienza e prima informazione	967
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	967

	C - Orientamento di base	1.125
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	431
	F1 – Accompagnamento al lavoro	588
	H - Avviamento a formazione	274
	O - Supporto all'autoimpiego	1
CPI URBINO	A - Accoglienza e prima informazione	940
	B - DID, profilazione e aggiornamento della SAP	940
	C - Orientamento di base	1.037
	E - Orientamento specialistico e Bilancio di competenze	313
	F1 – Accompagnamento al lavoro	595
	H - Avviamento a formazione	213
	O - Supporto all'autoimpiego	18
<b>Totale complessivo</b>		<b>82.520</b>

### 3 OBIETTIVI, LINEE DI INTERVENTO E QUADRO FINANZIARIO

#### 3.1 Obiettivi generali

Indicare gli obiettivi generali che si intendono perseguire con il Piano regionale, che orienteranno l'individuazione delle singole attività per ogni linea di intervento.

Lo sviluppo della rete dei servizi pubblici per il lavoro favorita dall'attuazione del Piano di Potenziamento rappresenta per la Regione un obiettivo prioritario al fine di garantire su tutto il territorio e a tutti i cittadini i Livelli Essenziali delle Prestazioni (DM n.4/2018).

Il Piano, inizialmente varato per la gestione del Reddito di Cittadinanza e il conseguente impatto sui CPI, va oggi considerato in stretta connessione con l'attuazione del Programma GOL, l'iniziativa che costituisce il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche per il lavoro. Il Programma ha infatti ampliato la platea dei beneficiari ai quali poter offrire un plafond di servizi strutturati per percorsi e ha introdotto novità sostanziali in termini di presa in carico (*assessment*) e di valutazione del gap formativo (*skill gap analysis*). Si evince che l'implementazione di un Programma così sfidante, affiancata al lavoro quotidiano dei Centri e all'avvio delle iniziative finanziate dalla nuova programmazione regionale (PR FSE+ Marche 2021-2027), rendono fortemente necessario non solo il processo di rafforzamento degli organici ma anche l'adeguamento costante dei sistemi informativi, la manutenzione e il mantenimento delle sedi, i servizi di connettività, la strumentazione informatica, la formazione degli operatori. A ciò si aggiungono anche un'adeguata analisi del mercato del lavoro per comprendere e rispondere ai fabbisogni dei sistemi produttivi locali, nonché una campagna di comunicazione che dia evidenza sul territorio del lavoro e dei servizi offerti dai CPI.

Inoltre, il Piano di potenziamento rappresenta un investimento fondamentale affinché le misure di politica attiva previste nella programmazione regionale possano trovare una concreta attuazione territoriale. Infatti, pur promuovendo nella gestione delle politiche attive – in primis del Programma GOL – la cooperazione tra pubblico e privato, è indubbio che il sistema pubblico necessita di essere adeguatamente rafforzato per poter garantire il ruolo di regia sul territorio e mantenere la governance del sistema dei servizi per il lavoro.

La presente riprogrammazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei CPI, ponendosi in continuità con le attività avviate con il precedente Piano (DGR n.1662/2020), intende quindi raggiungere le seguenti finalità:

- Adeguamento e miglioramento delle sedi dei CPI, garantendo idonee infrastrutture fisiche e informative in linea con le esigenze di servizio e l'aumento di personale;
- Acquisizione nel patrimonio immobiliare regionale di alcune sedi dei CPI al fine di razionalizzarne la gestione;
- Attuazione di una campagna comunicativa coordinata che valorizzi le attività e i servizi offerti dai CPI.

### 3.2 Linee di intervento e quadro finanziario

Specificare le linee di intervento previste (per la descrizione dettagliata delle attività, cfr. oltre), indicando il relativo ammontare finanziario programmato secondo il seguente schema generale:

Linea di intervento	Risorse programmate PNRR*	Risorse programmate altri fondi**	Note
Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti	146.268,06 €	105.364,53 €	Max 1,5% del totale
Formazione degli operatori	49.739,40 €	21.000,00 €	Max 5% del totale assegnato
Osservatorio regionale del mercato del lavoro	115.630,00 €	87.150,00 €	Max consigliato del 2% del totale assegnato
Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI	6.592.730,29 €	6.590.787,50 €	
Sistemi informativi	2.846.836,00 €		
Spese generale per l'attuazione	NA	220.000,00 €	Max 4% del totale assegnato

\*Risorse programmate PNRR (DM 59/2020 risorse per annualità 2020 riviste + risorse PNRR nuovo decreto): € 6.500.802,57 + € 3.250.401,18 = € **9.751.203,75**

\*\* Risorse programmate altri fondi (DM 74/2019 + differenza riparto nuovo decreto delle risorse previste da DM 59/2020): € 6.994.884,60 + € 29.417,43 = € **7.024.302,03**

La revisione del Piano di potenziamento (cfr. Sezione 4 per il dettaglio) prevede l'implementazione di tutte le linee di intervento, con una pianificazione di attività residuali per la Formazione e l'Osservatorio che, come si leggerà in seguito, sono interventi nei quali insistono ulteriori fonti di finanziamento e attività pianificate a livello nazionale e regionale. Verrà attuato l'intervento di Comunicazione, proseguiranno la gestione e lo sviluppo evolutivo dei Sistemi Informativi e, non da ultimo, si procederà con un ingente intervento volto all'acquisizione delle sedi destinate e/o già in uso dei CPI.

Gli importi assegnati a ciascuna linea di intervento sopra indicati e poi dettagliati nella Sezione 4 e nell'Allegato E sono stati stimati con il supporto del Gruppo di lavoro Tecnico costituitosi ad hoc con

Decreto del Segretario Generale n.40/2019 per la definizione delle attività del Piano di potenziamento. Pertanto, fermo restando le soglie definite con DM n.59 del 22/05/2020, in fase di attuazione del Piano aggiornato alcuni degli importi indicati potrebbero subire delle variazioni dovute, a titolo esemplificativo, alle procedure di gara che potrebbero generare economie o variazioni sulle valutazioni degli immobili, al momento stimante sulla base dei dati disponibili presso l'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate.

## 4 LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PROGRAMMATI

In questa sezione, è richiesta la descrizione dettagliata degli interventi previsti per ogni linea di attività, coerentemente con quanto dichiarato nel modello di rendicontazione delle attività compilato per il target M5C1-6.

Vanno indicate, in maniera distinta per ogni CPI regionale, tutte le attività che le Regioni hanno programmato e avviato; per ogni attività si dovrà distinguere se si tratta di attività poste a valere su risorse nazionali ex D.M. 59/2020 o a valere su fondi RRF. Inoltre, relativamente a questi ultimi, è necessario precisare se si tratta di attività da considerarsi come “progetto in essere”, poste a valere sui 400 milioni di euro, oppure di progetti nuovi, posti a valere sui 200 milioni aggiuntivi, oggetto del riparto del DM 2023. A tal proposito si ricorda che tutte le attività programmate devono concludersi entro e non oltre il quarto trimestre del 2025.

### 4.1 Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti

In proposito, si ricorda quanto previsto dal Piano nazionale: “il diritto all’informazione appare prodromico al diritto all’accesso ai servizi stessi e quindi è opportuno che il rilancio dei CPI previsto da questo Piano sia accompagnato da una campagna di comunicazione coordinata. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si fa riserva di predisporre campagne e materiale informativo a livello nazionale che le Regioni potranno tipizzare territorialmente, eventualmente anche sviluppando una immagine coordinata delle sedi regionali. Le campagne di comunicazione potranno essere sviluppate anche mediante i social network al fine della massima diffusione delle conoscenze”.

#### 4.1.1 Quadro di contesto

Si descriva il quadro di contesto e il livello di sviluppo attuale che caratterizza la linea di intervento in oggetto, sottolineando gli eventuali aspetti di criticità che la Regione intende superare con le attività programmate dal Piano di potenziamento.

Il Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro attualmente realizza la propria attività di comunicazione tramite il sito istituzionale (<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego>), il luogo virtuale che contiene tutte le informazioni e le novità riguardanti i servizi per l'impiego e la formazione. Il sito istituzionale comprende attualmente anche i 13 siti territoriali riferiti ai CPI con le informazioni specifiche e materiali rivolti agli utenti dei centri per l'impiego regionali e come servizio digitale a persone e imprese offre la richiesta di accesso diretto ai diversi servizi attraverso un modulo di contatto. Il portale è accessibile anche da smartphone.

Un altro servizio diretto all'utenza è il sistema di messaggi istantanei resi disponibili dai Centri per l'Impiego per comunicazioni su appuntamenti non procrastinabili per rispettare gli obblighi di legge, attualmente specificatamente per i percettori di RdC.

Il Settore Lavoro ha attualmente creato con l'avallo dell'Ufficio comunicazione regionale, la sua immagine coordinata (logo, linea grafico editoriale, ecc.) a partire della comunicazione specifica avviata nei principali canali social e realizzato una serie di strumenti di informazione e comunicazione (brochure informative sui servizi offerti dai centri per l'impiego territoriali, video tutorial, campagne di comunicazione online). Questo per spingere un'immagine coordinata e maggiormente riconoscibile da parte di tutti gli utenti dei servizi (cittadini e imprese) sul territorio regionale.

Le attività sopra descritte sono state implementate attraverso le azioni del Lotto 3 "Comunicazione dei servizi all'impiego alla cittadinanza attraverso i Social Network" della gara europea per l'affidamento del servizio di supporto tecnico amministrativo alla gestione dei sistemi della formazione e dell'impiego suddiviso in tre lotti a valere sul POR FSE Marche 2014-2020 che vedrà la sua naturale scadenza a dicembre 2023 (Facebook: pagina Regione Marche Lavoro e Formazione [https://www.facebook.com/RegioneMarcheLavoroFormazione?locale=it\\_IT](https://www.facebook.com/RegioneMarcheLavoroFormazione?locale=it_IT); Instagram: canale Regione Marche Lavoro e Formazione <https://www.instagram.com/regionemarchelavfor/?hl=en>; YouTube: canale Centri per l'Impiego Regione Marche <https://www.youtube.com/@centriperlimpiegoregionema8442>).

L'attività di comunicazione rappresenta, una delle linee di intervento del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro e in particolare nell'attuale contesto, in cui le politiche attive del lavoro hanno assunto sempre maggiore centralità e il diritto all'informazione appare di fondamentale importanza per garantire l'accesso ai servizi stessi. Di conseguenza l'opportunità di una campagna di comunicazione coordinata risulta strategica, anche e soprattutto in virtù della centralità del ruolo regionale quale custode delle dinamiche del mondo del lavoro, in una azione di piena integrazione tra azione pubblica e privata, per garantire ordine e facilità di accesso e azione nel mondo del lavoro ai cittadini, alle imprese e agli altri attori legati alla formazione professionale e all'istruzione. Un'attenzione particolare è dedicata ad uniformare iniziative e materiali della rete dei servizi pubblici per l'impiego, della formazione professionale e dell'istruzione, ad intensificare la comunicazione attraverso un'integrazione di canali e strumenti, anche ricorrendo ai social media, e a personalizzare e qualificare la comunicazione nei confronti di utenti ed imprese che già ci seguono.

#### 4.1.2 Azioni avviate

Si descrivano le attività già previste e avviate nel Piano di potenziamento 2019/21 e gli obiettivi delle stesse, alla luce delle criticità indicate nel paragrafo precedente che si intendono superare, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dai centri per l'impiego.

Il Piano di Potenziamento dei CPI adottato con DGR n.1662/2020 prevedeva l'attuazione di un'attività di Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti finalizzata a divulgare sul territorio l'informazione e la conoscenza dei Centri per l'impiego (soprattutto i servizi di II° livello) e degli operatori accreditati favorendo l'accesso alle politiche attive del lavoro e alle misure finanziate da Regione Marche.

In considerazione del fatto che contestualmente si stavano avviando le procedure per l'indizione della Gara europea - Lotto 3 "Comunicazione dei servizi all'impiego alla cittadinanza attraverso i Social Network" a valere sul POR FSE Marche 2014-2020 sopra descritta, attuata da settembre 2021 con termine a dicembre 2023, si è ritenuto opportuno, anche al fine di evitare il sovrapporsi di progettualità similari, di rinviare l'attivazione di questa linea di attività nell'ambito del Piano di potenziamento.

Come descritto nel paragrafo precedente, poiché la Gara europea terminerà a dicembre 2023, si prevede di attivare con la riprogrammazione del Piano di Potenziamento l'intervento di *Adozione Piano di comunicazione integrata sui servizi per il lavoro*. L'intervento sarà implementato a valere in parte su risorse native PNRR, in parte su risorse PNRR "progetti in essere" (DM 59/2020) e in parte su risorse di cui al DM 74/2019, tenuto conto dell'entità dell'attività e della percentuale massima possibile di utilizzo delle risorse per questa linea d'intervento.

#### 4.1.3 Programmazione nuove attività

Si descrivano le attività ulteriori e gli obiettivi delle stesse che si intendono implementare, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dai centri per l'impiego e del superamento delle criticità rilevate.

L'attività denominata *Adozione piano di comunicazione integrata sui servizi per il lavoro* che si intende attuare con il presente Piano di Potenziamento prevede due macro linee di attività (sarà effettuata un'apposita procedura di gara per l'assegnazione del servizio):

- A. supporto alla definizione e all'applicazione della strategia di comunicazione, attraverso l'elaborazione di un piano di comunicazione integrato, la definizione del communication mix ottimale per il raggiungimento degli obiettivi e il monitoraggio dell'efficacia delle azioni implementate;
- B. supporto alle azioni di promozione e di "marketing territoriale" con programmazione editoriale di campagne e-mail, ma anche incontri sul territorio, finalizzate a informare e sensibilizzare gli utenti in relazione alle iniziative dei diversi Settori del Dipartimento Politiche Sociali, Istruzione, Lavoro e Formazione, per accrescere e mantenere un continuo dialogo con i servizi messi a disposizione e per garantire ai cittadini la più ampia facilità di accesso a politiche attive del lavoro e attività formative.

A titolo esemplificativo le attività specifiche che saranno implementate sono le seguenti:



- Aggiornamento annuale del piano di comunicazione con revisione a metà esercizio. A titolo esemplificativo, tali azioni potranno essere indirizzate a promuovere nuove funzionalità del portale telematico “GUIDO”;
- Realizzazione di campagne social/radio/stampa per far conoscere ai cittadini i servizi erogati dai servizi lavoro attraverso i Centri per l’Impiego ma anche i servizi legati alla formazione e all’istruzione. È, infatti, fondamentale comunicare al cittadino ogni cambiamento e novità nei servizi erogati. È pertanto importante comunicare cambiamenti come quello descritto, attraverso campagne social e incontri informativi (in streaming o in presenza) a cittadini e imprese;
- Attività di formazione su comunicazione pubblica per i redattori dei siti e il personale coinvolto nella programmazione e gestione delle iniziative di comunicazione e assistenza tecnica al gruppo di lavoro del settore che segue le iniziative di comunicazione del settore lavoro formazione e istruzione;
- Ideazione di strategie sui social media, con gestione e sviluppo dei relativi spazi (a titolo esemplificativo: Instagram, YouTube, Twitter, Facebook, LinkedIn, presidio di Google My Business...). L’attività, deve prevedere a titolo esemplificativo ma non esaustivo: - studio, analisi e definizione dei target per ogni canale social; - setup, creazione, lancio e monitoraggio di video sui canali social; - eventuale acquisto degli spazi pubblicitari (sponsorizzazioni) su Facebook, Instagram, YouTube, LinkedIn (LinkedIn premium), nonché su giornali e radio;
- Elaborazione – anche grafica – di nuovi materiali e strumenti informativi e revisione di quelli già prodotti, quali, ad esempio, presentazioni, brochure, report istituzionali, schede informative, infografiche, nonché produzione di materiali ad hoc per convegni ed eventi esterni, in ambito regionale, nazionale ed europeo, a cui parteciperanno i rappresentanti del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione – Settore Servizi per l’Impiego e Politiche del Lavoro. Tale supporto potrà inoltre riguardare la revisione – finalizzata ad accrescerne l’efficacia comunicativa – delle guide all’uso destinate agli utenti, nonché la pianificazione e la definizione dei contenuti (es. storyboard e testi) di prodotti informativi multimediali (quali, ad esempio, video-tutorial sui servizi dei Centri per l’Impiego e sulle funzionalità del portale GUIDO). Nello specifico, l’attività potrà consistere: - nella produzione di video tutorial rivolti ai cittadini (anche specificatamente rivolti a persone con disabilità/categorie protette e anche in diverse lingue (almeno inglese) e alle aziende e di video istituzionali esplicativi delle attività; - nell’impostazione grafica e nell’eventuale stampa di materiale informativo per i CPI, quali brochure, cartoline, manifesti, ecc;
- Supporto nella revisione del sito internet dell’amministrazione, con l’obiettivo di renderne più agevole la consultazione per i diversi target di riferimento.

L’attività descritta sarà attuata in piena collaborazione e sinergia con la strategia di comunicazione prevista dal PR Marche FSE+ 2021/2027, anche al fine di evitare duplicazioni e quindi potenziali situazioni di c.d. “doppio finanziamento”.

#### 4.1.4 Quadro delle attività

Si fornisca il dettaglio delle attività compilando la seguente tabella, in coerenza con quanto descritto nei paragrafi precedenti, indicando se prevista dalla versione del Piano ex DM 59/2020 o nuova attività prevista dal presente piano, la fonte di finanziamento delle stesse e i centri per l'impiego coinvolti.

Comunicazione Risorse programmate (Piano di potenziamento: € 200.000,00 Aggiornamento Piano: € 251.632,59)						
Attività	Versione piano di riferimento	Dettaglio attività	Fonte di finanziamento			CPI coinvolti (nome delle sedi)
			Risorse Nazionali ex DM 74/2019 e 59/2020 tot: € 105.364,53	Risorse PNRR - Progetti in essere (cfr. 400 mln) tot: € 97.512,04	Risorse native PNRR (cfr. 200 mln) tot: € 48.756,02	
Implementazione piano operativo di comunicazione integrata	Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti		0,00 €		
Adozione Piano di comunicazione integrata sui servizi per il lavoro	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023*	Supporto alla definizione e all'applicazione della strategia di comunicazione e alle azioni di promozione e marketing territoriale dei servizi al lavoro	105.364,53 €	97.512,04 €	48.756,02 €	Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno

\*L'attività denominata *Adozione piano di comunicazione integrata sui servizi per il lavoro* sarà in parte finanziata con risorse residue dallo stanziamento previsto per le annualità 2019 e 2020 (ex D.M. 74/2019 e D.M. 59/2020) che sono risultate disponibili in sede di programmazione e redazione del Piano.

## 4.2 Formazione degli operatori

In proposito, si ricorda quanto previsto dal Piano nazionale: “per poter offrire servizi di qualità ai beneficiari delle politiche attive del lavoro è quindi necessario che per gli operatori – sia i nuovi assunti che quelli già in organico – siano previsti percorsi formativi e di aggiornamento, che eventualmente contengano profili da definire unitariamente a livello nazionale. A tal fine le risorse per il potenziamento dei CPI potranno essere utilizzate – nel limite del 5% della quota di competenza regionale – previa specifica definizione di un programma delle attività di formazione, che individui chiaramente i fabbisogni formativi degli operatori e le attività previste”. Si raccomanda pertanto che il programma delle attività di formazione includa il piano dei fabbisogni formativi degli operatori e le conseguenti attività di formazione previste.

#### 4.2.1 Quadro di contesto

Si descriva il quadro di contesto e il livello di sviluppo attuale che caratterizza la linea di intervento in oggetto, sottolineando gli eventuali aspetti di criticità che la Regione intende superare con le attività programmate dal Piano di potenziamento.

Al fine di aggiornare le competenze e di elevare la qualità dei servizi offerti dai CPI, gli operatori sono coinvolti in un processo di formazione costante organizzato sia a livello nazionale che a livello regionale.

- Il programma formativo ForPlus, rivolto ai responsabili e agli operatori dei servizi per il lavoro e sviluppato da ANPAL Servizi su mandato di ANPAL, offre un catalogo formativo organizzato per moduli e basato sui contenuti del DM 4/2018 “Linee guida per le politiche attive” e dei Livelli essenziali delle Prestazioni. Si articola in 8 ambiti tematici e 15 corsi:
  1. Il sistema dei servizi per il lavoro e delle politiche attive;
  2. I servizi esclusivi dei CPI, i LEP A e B;
  3. Dall’orientamento di base alla costruzione del Patto di Servizio Personalizzato (approfondimento e sviluppo dei LEP C e D);
  4. L’orientamento specialistico: approcci, metodologie e possibili strumenti per la gestione del LEP E;
  5. Gestire la fase di Accompagnamento al lavoro (approfondimento e sviluppo LEP F);
  6. I servizi alle imprese: dallo scouting alla gestione dei servizi e della relazione con le imprese (approfondimento e sviluppo dei LEP di riferimento);
  7. Attivazione delle politiche attive del lavoro: l’assegno di ricollocazione (LEP G);
  8. Attivazione delle politiche attive del lavoro: la formazione (LEP H) e il tirocinio (LEP F2 – LEP R);
  9. Il supporto all’autoimpiego (LEP O) e la gestione di incentivi alla mobilità territoriale (LEP I);
  10. Reddito di cittadinanza;
  11. I servizi per il collocamento mirato (approfondimento e sviluppo dei LEP M e S);
  12. Attivazione delle politiche attive del lavoro. Le misure di conciliazione (LEP J);
  13. I servizi per la presa in carico integrata dei soggetti vulnerabili;
  14. L’accesso ai servizi e l’inserimento socio lavorativo della popolazione migrante;
  15. I servizi per i lavoratori colpiti da crisi aziendali e/o complesse.

Con l’avvio del Programma GOL, la formazione di ForPlus è stata ampliata con due corsi *ad hoc*:

- o **Corso online Assessment del Programma GOL**

Il corso strutturato su attività formative a carattere individuale (videolezioni, letture e brevi esercitazioni) e di gruppo (esercitazioni collaborative, simulazioni), ha tre obiettivi principali:

- rafforzare le conoscenze sul processo di presa in carico dei beneficiari del Programma GOL da parte dei servizi per l’impiego;
- acquisire gli elementi conoscitivi sul nuovo sistema di assessment (profilazione quantitativa e qualitativa) dei beneficiari;
- sviluppare le conoscenze sull’assegnazione dei beneficiari ai 4 percorsi principali.

Si tratta quindi di un approfondimento sulla metodologia, le tecniche e gli strumenti dell’assessment introdotti dalla delibera ANPAL n° 5/2022, che consente agli operatori dei centri per l’impiego di gestire con modalità univoche uno dei passaggi più innovativi e allo stesso tempo delicati del Programma GOL: analizzare le caratteristiche socio-lavorative e professionali degli utenti, per inserirli nel percorso più

adatto tra i 5 previsti (Reinserimento, Upskilling, Reskilling, Inclusione Sociale e Ricollocazione collettiva).

○ **Corso online Orientamento Specialistico GOL**

Il corso strutturato su attività formative a carattere individuale (videolezioni, letture e brevi esercitazioni) e di gruppo (esercitazioni collaborative, simulazioni), ha l'intento di:

- Approfondire le conoscenze del LEP E, incluse le recenti integrazioni sugli standard di servizio introdotte dal Programma GOL;
- Introdurre il nuovo processo di servizio dell'orientamento specialistico;
- Presentare dizionari, tassonomie e strumenti per la Skill Gap Analysis (SGA) e la lettura della domanda di lavoro (LMI);
- Fornire elementi teorici e metodologici per la gestione della relazione con l'utente;
- Presentare una proposta metodologica di gestione dell'intero processo di lavoro;
- Illustrare il processo di lavoro nei servizi IVC (Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze).

- A livello regionale nell'ambito della gara europea per l'affidamento del servizio di supporto tecnico amministrativo alla gestione dei sistemi della formazione e dell'impiego suddiviso in tre lotti a valere sul POR FSE Marche 2014-2020, attuato a partire da dicembre 2021 e che vedrà la sua naturale scadenza a dicembre 2023, il Lotto 2 "Supporto tecnico operativo alla gestione dei servizi all'impiego e aggiornamento professionale delle competenze degli operatori" ha previsto un'importante attività formativa per gli operatori dei CPI, a seguito dell'introduzione del programma GOL e nello specifico:

- Formazione rivolta alle PO dei CPI sulla "Gestione del cambiamento";
- Formazione rivolta agli operatori dei CPI su:
  - Skill Gap Analysis (GOL);
  - Crisi aziendali;
  - IVC.

Le attività formative per gli operatori prevedono anche un'azione di tutoring per la gestione del cambiamento e attuazione del Programma GOL in particolare su:

- Orientamento di base;
- Orientamento specialistico;
- Work ready/accompagnamento.

Inoltre, sempre per gli operatori dei CPI, sono state previste attività di sperimentazione su:

- Avviamento alla formazione;
- Servizio IDO;
- IVC.

Al termine delle attività sopracitate verranno istituite delle comunità di pratica pubblico-private per la corretta implementazione dei percorsi previsti dal Programma GOL che vedranno la partecipazione degli operatori dei CPI e degli operatori delle APL accreditate al programma. Le comunità di pratica avranno i seguenti focus specifici:

- IVC;
- Servizio IDO;
- Skill Gap Analysis (GOL).

Sempre nella stessa linea di attività, è stata infine prevista un'attività di supporto alla personalizzazione e all'integrazione dei SPI offerti ai CPI. In particolare:

- Analisi organizzativa dei CPI e proposta nuove funzioni, processi, ruoli, servizi;

- Supporto all'aggiornamento delle procedure e delle modalità di erogazione dei servizi in un'ottica di progressiva integrazione e personalizzazione (es. utilizzo di PWL, Elenco degli Esperti, Atlante del Lavoro, RRPP);
- Analisi e classificazione target-utenti e definizione metodologie di personalizzazione dei servizi erogati.

È altresì prevista una mappatura per l'analisi delle competenze degli operatori neo-assunti dei CPI nel corso del 2023, al fine di valutare l'eventuale fabbisogno formativo per le annualità 2024-2025.

#### 4.2.2 Azioni avviate

Si descrivano le attività già previste e avviate nel Piano di potenziamento 2019/21 e gli obiettivi delle stesse, alla luce delle criticità indicate nel paragrafo precedente che si intendono superare, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dai centri per l'impiego.

Il percorso formativo realizzato con il Piano di Potenziamento di cui alla DGR n.1662/2020 è stato strutturato su tre moduli destinati a differenti tipologie di operatori:

- Un'attività formativa della durata di 80 ore rivolta agli operatori di nuovo inserimento al fine di creare una base di competenze comuni a quelle degli operatori già presenti favorendo così il loro processo di inserimento e l'adozione di condivisi standard di prestazione;
- Un'attività formativa della durata di 40 ore rivolta ai 13 Responsabili dei CPI, per supportare l'accompagnamento nell'integrazione dei neoassunti e la progettazione di un modello organizzativo e di lavoro coerente con erogazione LEP;
- Un'attività formativa della durata di 32 ore rivolto al gruppo degli operatori esperti e tutor coinvolti nelle aule, per supportarli nelle diverse attività connesse alla realizzazione del progetto formativo e del suo monitoraggio.

Il percorso formativo è stato affidato a Studio Méta & Associati s.r.l..

I materiali video e il materiale didattico prodotti sono stati inseriti nella piattaforma "Go To Webinar" appositamente acquistata, nella quale è stato cumulato il thesaurus delle attività in modo che anche in futuro possa essere fruibile e aggiornabile. La licenza era stata acquistata mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tramite ordine diretto d'acquisto (ODA) dalla ditta WEBINARPRO s.r.l..

Tenuto in considerazione che nel corso del 2022 e del 2023 sono state implementate le attività formative previste dal Lotto 2 della Gara europea "Supporto tecnico operativo alla gestione dei servizi all'impiego e aggiornamento professionale delle competenze degli operatori" descritte nel precedente paragrafo, al fine di gestire al meglio e capitalizzare la formazione erogata online (sia in modalità Teams, sia attraverso pillole formative specifiche) si prevede di procedere, data la naturale scadenza delle precedenti, con l'acquisto delle licenze per l'utilizzo della piattaforma Go To Webinar. È stata riconfermata la stessa piattaforma in quanto, a seguito di un'analisi comparativa con Microsoft Teams, Go To Webinar ha evidenziato numerosi vantaggi per una fruizione più sicura e personalizzata dell'attività formativa quali, ad esempio:

- Accesso tramite credenziali forti (tramite Cohesion o SPID);
- Tracciatura presenze e fruizione asincrona degli interventi;
- Tracciatura interesse;
- Possibilità di inviare link per test a cui accedere con credenziali forti, di creare pagine di iscrizione e di effettuare invii automatici di remind;
- Creazione di un attestato in formato elettronico;

- Possibilità di creare librerie, quindi i corsi possono essere archiviati e poi rimessi online all'occorrenza.

#### 4.2.3 Programmazione nuove attività

Si descrivano le attività ulteriori e gli obiettivi delle stesse che si intendono implementare, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dai centri per l'impiego e del superamento delle criticità rilevate.

Nella riprogrammazione del nuovo Piano di potenziamento, in considerazione di quanto descritto nel quadro di contesto, al fine di evitare la sovrapposizione di molteplici percorsi formativi proposti sia a livello nazionale da ANPAL Servizi che a livello locale con il PR FSE+, non si ritiene necessario riservare ulteriori risorse finanziarie per questa linea d'intervento.

Infatti, nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico 4b - Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro, è prevista l'attuazione di progetti finalizzati a qualificare e potenziare l'offerta dei servizi erogati dai Servizi al lavoro, anche attraverso l'aggiornamento delle competenze degli operatori.

In ogni caso spetterà ai responsabili dei vari CPI, sia attraverso la Scuola Regionale di Formazione che le risorse PR FSE+ richiamate, individuare di volta in volta gli operatori da destinare alle attività formative, sulla base del fabbisogno rilevato e delle necessità che incorreranno per l'attuazione delle nuove politiche quali l'Assegno di Inclusione di cui al DL n. 48 del 04 maggio 2023 e del nuovo PN Giovani, Donne e Lavoro.

#### 4.2.4 Quadro delle attività

Si fornisca il dettaglio delle attività compilando la seguente tabella, in coerenza con quanto descritto nei paragrafi precedenti, indicando se prevista dalla versione del Piano ex DM 59/2020 o nuova attività prevista dal presente piano, la fonte di finanziamento delle stesse e i centri per l'impiego coinvolti.

Formazione Risorse programmate (Piano di potenziamento: € 670.000,00 € Aggiornamento Piano: € 70.739,40)						
Attività	Versione piano di riferimento	Dettaglio attività	Fonte di finanziamento			CPI coinvolti (nome delle sedi)
			Risorse Nazionali ex DM 74/2019 e 59/2020 tot: € 21.000,00	Risorse PNRR - Progetti in essere (cfr. 400 mln) tot: € 49.739,40	Risorse native PNRR (cfr. 200 mln) tot: €	



Percorso formativo per neoassunti	Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Realizzazione di n. 80 ore di formazione (in due edizioni rivolte a due distinti gruppi), rivolte al personale neoassunto a tempo indeterminato e determinato (DDPF n.256/GLM del 03/07/2020)		€ 24.400,00		Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
	Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Utilizzo della piattaforma GoToWebinar e acquisto di un Account dedicato allo svolgimento di servizi di formazione "a distanza" (DDS n. 312/RUO del 29/05/2020)		€ 3.379,40		Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
Formazione al personale in servizio per LEP omogenei o per gruppi di lavoro	Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Realizzazione di n. 32 ore di formazione rivolte al gruppo degli operatori esperti (DDPF n.256/GLM del 03/07/2020)		€ 21.960,00		Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
	Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Realizzazione di n. 40 ore di formazione rivolte ai Responsabili di Centro impiego (DDPF n.256/GLM del 03/07/2020)				Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
Formazione al personale in servizio per aggiornamento professionale delle competenze	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023*	Acquisto di ulteriori licenze per l'utilizzo della piattaforma Go To Webinar e assistenza tecnica finalizzata all'utilizzo		€ 21.000,00		Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata,

						Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
--	--	--	--	--	--	--

\*L'attività denominata *Formazione al personale in servizio per aggiornamento professionale delle competenze* sarà finanziata con risorse residue dallo stanziamento previsto per le annualità 2019 e 2020 (ex D.M. 74/2019 e D.M. 59/2020) che sono risultate disponibili in sede di programmazione e redazione del Piano.

### 4.3 Osservatorio regionale del mercato del lavoro

#### 4.3.1 Quadro di contesto

Indicare l'eventuale presenza di un Osservatorio regionale già costituito, descrivendo sinteticamente composizione e compiti assegnati, sottolineando gli eventuali aspetti di criticità che la Regione intende superare con le attività programmate dal Piano di potenziamento.

L'Osservatorio regionale del mercato del lavoro è stato istituito dalla L.R. n.38/98, che affidava (art.9) all'Agenzia Regionale Marche Lavoro (ARMAL) l'esercizio delle funzioni di cui al capo II della L.R. n.31/97 e l'attività del monitoraggio del sistema, avvalendosi, per le attività di studi e ricerche, prioritariamente della collaborazione delle Università marchigiane.

Con la soppressione dell'ARMAL a decorrere dal 1° gennaio 2006 (L.R. n.35/2005), nell'esercizio delle relative funzioni è subentrata la Regione Marche. Ad oggi l'Osservatorio è stato inserito nell'ambito del Dipartimento "Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione", Settore "Servizi per l'impiego e politiche del lavoro".

L'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro realizza attività di monitoraggio del mercato del lavoro e della situazione economica regionale. Si propone come un punto di raccordo per il bilanciamento di considerazioni economiche e sociali con studi specifici che valutino la situazione del mercato del lavoro e dell'economia. L'Osservatorio, inoltre, svolge una funzione di supporto alla politica di programmazione della Giunta Regionale, con la redazione delle relazioni introduttive ai documenti istituzionali della Regione Marche. L'obiettivo principale è quello di essere un valido aiuto nella predisposizione di efficaci politiche del lavoro. Oltre ad approfondimenti tematici a livello territoriale e settoriale, l'Osservatorio realizza un Rapporto Annuale sul Mercato del Lavoro, una pubblicazione trimestrale, "I Quaderni dell'Osservatorio" e report tematici che contengono approfondimenti su specifici target o tematiche d'interesse quali a titolo esemplificativo il lavoro femminile, la cassa integrazione, i giovani, i risultati delle politiche del lavoro attuate.

Le attività principali dell'Osservatorio sono le seguenti:

- Analisi e monitoraggio del mercato del lavoro a livello regionale e provinciale;
- Approfondimenti sulle dinamiche economiche a livello settoriale e territoriale;
- Analisi a livello congiunturale e strutturale sul quadro economico e del mercato del lavoro locale;
- Elaborazioni su banche dati locali e nazionali (Istat, Inps, Inail, Movimprese, etc.);
- Elaborazioni e analisi dei dati SIL - Job Agency di fonte amministrativa (Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione);



- Attività di supporto a livello istituzionale;
- Fornitura su richiesta ad enti ed associazioni di dati e di elaborazioni sull'andamento del mercato del lavoro e dell'economia locale.

Per l'elaborazione statistica dei dati, la redazione di report di monitoraggio sull'attuazione delle politiche attive e di focus di approfondimento su particolari target, l'Osservatorio si avvale del supporto tecnico di SVEM srl (POR Marche FSE 2014/2020, Asse IV Capacità, istituzionale e amministrativa, Priorità di investimento 11.1, RA 11.1). L'attività di monitoraggio ed elaborazione dati si integra con i servizi di analisi e consulenza specialistica (cfr. sezione 4.3.2) attuati nell'ambito del Piano di Potenziamento dei CPI.

#### 4.3.2 Azioni avviate

Si descrivano le attività già previste e avviate nel Piano di potenziamento 2019/21 e gli obiettivi delle stesse, alla luce delle criticità indicate nel paragrafo precedente che si intendono superare, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dai centri per l'impiego.

Il Piano approvato con DGR 1662/2020 preveda quale linea di attività dell'intervento dedicato all'Osservatorio del Mercato del Lavoro la *Strutturazione di un sistema informativo di monitoraggio sui fenomeni del MdL* volta a monitorare i cambiamenti che intervengono sul mercato del lavoro e sui soggetti in esso inclusi, al fine di favorire una programmazione mirata di politiche attive del lavoro, incluse quelle per la formazione, finalizzate a mettere in campo azioni efficaci sui soggetti in difficoltà e che potesse altresì fornire agli stessi CPI dati utili a favorire l'incrocio domanda/offerta.

Pertanto, è stato innanzitutto affidato un *Servizio di analisi del territorio e delle imprese per individuare i segnali anticipatori di crisi aziendale* alla ditta Cerved Group Spa. Il servizio della durata di tre anni è stato articolato in tre macro fasi:

1. Analisi strutturale: per analizzare le caratteristiche strutturali dei Sistemi Locali del Lavoro presenti nella Regione Marche;
2. Analisi retrospettiva: analisi storica delle attuali aree di crisi, finalizzata ad identificare i segnali precedenti l'emersione della crisi stessa;
3. Indicatori di allerta: per identificare i segnali anticipatori della crisi da monitorare per la durata complessiva di tre anni.

Inoltre, al fine di sistematizzare il lavoro di analisi svolto da Cerved e supportare con competenze specialistiche la programmazione delle politiche attive del lavoro, la gestione delle crisi aziendali e la valutazione delle politiche attuate è stata avviata una *procedura di selezione pubblica per il conferimento di un incarico professionale* per la durata di 12 mesi finalizzato alla realizzazione le seguenti attività:

- aggiornamento della Struttura mediante una ricognizione sull'attività normativa nazionale e comunitaria in tema di servizi pubblici per l'impiego, politiche del lavoro, ammortizzatori sociali, crisi aziendali;
- analisi delle esperienze in corso a livello regionale, nazionale o europeo nell'ambito dei servizi pubblici per l'impiego in tema di progettazione e gestione politiche attive del lavoro e nella gestione di crisi d'impresa;
- analisi delle esperienze di Regione Marche - precedenti ed in corso- e delle azioni di politica attiva del lavoro poste in essere comprese azioni di incentivazione alle imprese e sostegno all'imprenditoria e all'autoimpiego

- individuazione di soluzioni legate al processo di gestione complementare tra servizi pubblici per l'impiego e servizi privati autorizzati e accreditati nella gestione di azioni di politica attiva del lavoro;
- partecipazione a tavoli di crisi aziendali;
- predisposizione di strumenti di analisi e valutazione delle crisi d'impresa a supporto degli organi d'indirizzo politico ed elaborazione di strategie per favorire operazioni di riorganizzazione, nonché attività di ricerca di potenziali investitori
- contributi per incontri con parti sociali e istituzioni interessate alla trattazione di crisi d'impresa.

In considerazione della validità del supporto specialistico fornito è stata avviata *un'ulteriore procedura di selezione per un incarico di collaborazione* della durata di 24 mesi per consulenza e supporto specialistico su politiche attive del lavoro a supporto dell'Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro e della Programmazione regionale in materia di politiche del lavoro. La professionalità individuata è chiamata a svolgere una lettura critica volta ad “anticipare” e “governare” le tendenze e i fenomeni del Mercato del Lavoro, integrando le politiche del lavoro con quelle della formazione, dell'istruzione e delle attività produttive e analizzandone la ricaduta sui Servizi per l'Impiego. L'intento è quello di ampliare e specializzare il ruolo di analisi e monitoraggio dei fenomeni del mercato del lavoro per mettere a disposizione dei CPI e delle strutture di coordinamento metodologie nuove di programmazione basate su buone pratiche nazionali e internazionali, scenari di sviluppo per settori e professionalità innovative da individuare anche in relazione alle strategie di gestione prospettica delle crisi d'impresa. Gli adempimenti connessi all'incarico di consulenza sono riassumibili in:

- Commenti analitici in termini qualitativi dei dati dei report trimestrali, annuali ed eventuali ulteriori report concordati con la committenza, con particolare evidenza delle ricadute sui Servizi per l'Impiego, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro
- Predisposizione del Piano regionale per le politiche attive del lavoro – triennio 2024/2026 – ex art. 3 L.R. n. 2/2005;
- Predisposizione del Programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro ex art. 4 L.R. n. 2/2005;
- Coordinamento con le Amministrazioni regionali e nazionali competenti per le materie delle politiche attive del lavoro.

#### 4.3.3 Programmazione nuove attività

Si descrivano le attività ulteriori e gli obiettivi delle stesse che si intendono implementare, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dai centri per l'impiego e del superamento delle criticità rilevate.

Nella riprogrammazione del nuovo Piano di potenziamento, al fine di armonizzare le risorse economiche di competenza della Regione, si è scelto di non inserire nuove attività riguardanti questa linea d'intervento in quanto le stesse sono ampiamente garantite dal PR FSE+ Marche 2021-2017 – OS 4b che prevede il rafforzamento dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro e della sua attività di supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro attraverso un finanziamento complessivo pari a € 4.000.000,00.

#### 4.3.4 Quadro delle attività

Si fornisca il dettaglio delle attività compilando la seguente tabella, in coerenza con quanto descritto nei paragrafi precedenti, indicando se prevista dalla versione del Piano ex DM 59/2020 o nuova attività prevista dal presente piano, la fonte di finanziamento delle stesse e i centri per l'impiego coinvolti.

<b>Osservatorio</b> <b>Risorse programmate</b> <b>(Piano di potenziamento: € 270.000,00</b> <b>Aggiornamento Piano: € 202.780,00)</b>						
Attività	Versione piano di riferimento	Dettaglio attività	Fonte di finanziamento			CPI coinvolti (nome delle sedi)
			Risorse Nazionali ex DM 74/2019 e 59/2020 tot: €	Risorse PNRR – Progetti in essere (cfr. 400 mln) tot: € 115.630,00	Risorse native PNRR (cfr. 200 mln) tot: €	
Strutturazione sistema informativo di monitoraggio sui fenomeni del MdL	Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Servizio di analisi del territorio e delle imprese per individuazione segnali anticipatori di crisi aziendale (DDPF n. 188/GLM del 03/05/2021)		€ 68.320,00		Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
	Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Conferimento di un incarico professionale per consulenza e supporto specialistico su politiche attive del lavoro, gestione crisi aziendali, valutazioni d'impatto e raccordo pubblico privato nella programmazione di servizi e attività per il mercato del lavoro regionale (DDS n. 471/PLI del 08/09/2021; DDS n. 722/PLI del 16/11/2021)		€ 47.310,00		Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
Consulenza specialistica a	Nuova attività prevista da	Conferimento di un incarico	€ 87.150,00			Ancona, Fabriano,

supporto delle attività dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro	Piano ex DD 2023*	professionale consulenza specialistica su politiche attive del lavoro a supporto dell'Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro e della Programmazione regionale in materia di politiche del lavoro (DDD n. 24/PSL del 24/05/2023				Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
--	-------------------	---	--	--	--	---

\*L'attività denominata *Consulenza specialistica a supporto delle attività dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro* sarà finanziata con risorse residue dallo stanziamento previsto per le annualità 2019 e 2020 (ex D.M. 74/2019 e D.M. 59/2020) che sono risultate disponibili in sede di programmazione e redazione del Piano.

#### 4.4 Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI

In proposito, si ricorda quanto previsto dal Piano nazionale: “ai sensi dell’articolo 3, della legge 28 febbraio 1987, n. 56, è in capo ai Comuni l’onere della fornitura dei locali necessari per il funzionamento dei CPI. [...] alla luce dell’imminente aumento di personale e ferma restando la disponibilità dei locali già forniti dai Comuni, al fine di dotarsi di nuove sedi oltre che di sedi più idonee per i CPI sarà necessario rivolgersi prioritariamente ai Comuni, indicando le specifiche caratteristiche di cui i locali dovranno essere dotati. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla raggiungibilità delle sedi con mezzi di trasporto pubblici, all’accessibilità delle strutture, alla disponibilità di locali per l’accoglienza e di spazi che tengano conto della necessità di riservatezza. [...] Ad ogni modo, in via residuale, ai fini del corrente utilizzo delle risorse di questo Piano per la locazione o l’acquisizione di nuove sedi è necessaria una accertata condizione di indisponibilità di locali idonei da parte del Comune individuato quale sede per il CPI. Ove sia questo il caso, sulla base di appositi accordi con la Regione competente, le relative risorse potranno essere destinate ai Comuni che provvederanno in autonomia, sulla base delle indicazioni della Regione stessa, all’acquisizione o alla locazione delle nuove sedi secondo la disciplina vigente, ovvero essere utilizzate direttamente dalla Regione o dall’ente responsabile della rete territoriale dei servizi, sempre in accordo con il Comune ed eventualmente per conto del medesimo, fermo restando in ogni caso il vincolo di destinazione per le sedi individuate.

Secondo questo principio, a fronte della dimostrata indisponibilità di locali idonei da parte del Comune individuato quale sede per il CPI, la Regione o l’ente responsabile della rete territoriale dei servizi potranno anche destinare le risorse di questo Piano per l’adeguamento o la ristrutturazione di immobili che siano già nella propria disponibilità e vengano individuati come idonei ad accogliere la sede del CPI.

Potranno essere effettuati interventi per arredi e attrezzature, incluse in particolare quelle informatiche, sia per le nuove sedi CPI che per quelle attuali, garantendone il decoro.

L'intervento sia sulle nuove che sulle attuali sedi potrà riguardare la manutenzione anche straordinaria. A tal proposito, saranno ammessi i costi per interventi manutentivi, anche a carattere straordinario, su immobili nella disponibilità dei Comuni a seguito di affitto da terzi privati e destinati a sede dei CPI; ciò con l'accortezza che le spese sostenute siano proporzionali alla durata della locazione e siano validate dai revisori contabili dei comuni e della Regione o l'ente responsabile della rete territoriale dei servizi".

Con riferimento a tale ultima fattispecie (interventi di manutenzione anche straordinari su immobili locati), anche a seguito di osservazione della Corte dei conti, si precisa che tra gli interventi infrastrutturali da realizzarsi su immobili di proprietà di terzi privati e destinati a sede dei CPI non sono ammissibili quelli volti al mantenimento dell'immobile in buono stato locativo (art. 1576 c.c.). Rientrano tra gli interventi finanziabili esclusivamente quelli strettamente connessi alle funzioni e agli standard che ai centri si vanno a richiedere. In ogni caso, in sede di valutazione del Piano regionale, saranno ritenuti ammissibili solo gli interventi inseriti nei Piani regionali all'esito della valutazione di opportunità nei termini indicati e previa validazione dei revisori contabili competenti, di cui deve esser dato atto nel Piano medesimo.

#### 4.4.1 Quadro di contesto

Si descriva il quadro di contesto e il livello di sviluppo attuale che caratterizza la linea di intervento in oggetto, sottolineando gli eventuali aspetti di criticità che la Regione intende superare con le attività programmate dal Piano di potenziamento.

L'attuazione degli interventi previsti nel precedente Piano straordinario di Potenziamento dei CPI muoveva dalla necessità di adeguare le attuali sedi dei Centri per l'Impiego e di dotare sia il personale in forza che i neoassunti della strumentazione necessaria allo svolgimento delle proprie mansioni, al fine di garantire la prosecuzione dell'erogazione dei servizi anche da remoto, in considerazione della situazione di emergenza sanitaria che si stava affrontando.

La riprogrammazione del presente Piano, tenuto conto di quanto già attuato, intende da un lato proseguire con attività più ordinarie di manutenzione, fornitura di arredi e strumentazione, digitalizzazione degli archivi e servizio di connettività e server, dall'altro procedere con l'acquisto di sedi già in uso dei CPI o di nuove sedi.

L'acquisto degli immobili, che in termini finanziari risulta essere l'attività più consistente rispetto alle altre, muove dalla volontà dell'Amministrazione di armonizzare differenti situazioni e regolarizzare i rapporti con gli Enti locali competenti per territorio (Province e/o Comuni), rendendole coerenti alle disposizioni normative e regolamentari vigenti. L'argomento specifico, prendendo in considerazione l'intero ambito regionale, presenta infatti una varietà di casistiche piuttosto eterogenea, essendo le attuali sedi in parte di proprietà delle Province, in parte della Regione, in parte di proprietà o messe a disposizione dagli Enti locali interessati così come dispone la specifica norma legislativa (L.56/1987, art. 3), con una situazione che nel tempo si è

anche modificata a seguito delle trattative avviate e concluse con le Province in relazione al complesso argomento del trasferimento delle funzioni operato dalla Legge 56/2014 (cd Legge Del Rio) alla quale ha fatto seguito la Legge Regionale n. 13/2015 “Disposizioni per il riordino delle Province” (cfr. paragrafo 4.4.3).

#### 4.4.2 Azioni avviate

Si descrivano le attività già previste e avviate nel Piano di potenziamento 2019/21 e gli obiettivi delle stesse, alla luce delle criticità indicate nel paragrafo precedente che si intendono superare, nell’ottica del miglioramento dei servizi offerti dai centri per l’impiego.

Il Piano di Potenziamento dei CPI adottato con DGR n.1662 del 30 dicembre 2020 prevedeva una serie di interventi infrastrutturali definiti dal Gruppo Tecnico costituitosi *ad hoc* con Decreto del Segretario Generale n.40/2019 che coinvolgeva i Dirigenti delle strutture competenti in materia. Gli interventi sono riassumibili nelle seguenti sottolinee di attività:

- *Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria immobili di proprietà regionale;*
- *Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria immobili non di proprietà per adeguamento funzionale sedi CPI;*
- *Apparati di telecomunicazione;*
- *Acquisizione servizi di rete;*
- *Servizi per assistenza tecnica postazioni di lavoro;*
- *Acquisto licenze software per operatori CPI;*
- *Servizio di digitalizzazione degli archivi cartacei dei CPI;*
- *Fornitura attrezzature per migliorare l’efficienza e la qualità dei servizi erogati (acquisto tavolette grafometriche, sistemi di videoconferenza, etc);*
- *Fornitura arredi per ufficio;*
- *Fornitura portatili e postazioni fisse per operatori;*
- *Spese per adeguamento norme sicurezza e sorveglianza sedi CPI.*

Obiettivo della linea d’intervento e delle specifiche attività previste era quello di dotare tutti i CPI regionali, sulla base del proprio fabbisogno, di attrezzature e strumenti adeguati ad un’erogazione sempre più funzionale dei servizi, nonché rispondenti alla necessità di consentire lo svolgimento dell’attività lavorativa anche a distanza che, da modalità straordinaria legata all’emergenza sanitaria da Covid-19 è ora entrata a regime per tutti i dipendenti della Giunta regionale.

Di seguito lo stato dell’arte rispetto all’attuazione delle sottolinee sopra elencate.

Sottolinea *Spese per manutenzione ordinaria straordinaria immobili di proprietà regionale:*

- Presso il CPI di Jesi è stato realizzato un nuovo impianto elettrico e dati dell’aula conferenze al fine di permetterne l’utilizzo come aula per concorsi pubblici e/o aula/laboratorio di informatica a servizio del CPI;
- Si sta procedendo alla realizzazione dell’intervento avente ad oggetto i lavori di manutenzione straordinaria presso l’immobile di Viale del Lavoro di Jesi (CPI di Jesi) inerenti alla trasformazione delle aule scolastiche in uffici per il trasferimento dei dipendenti regionali del Centro per l’Impiego di Jesi.

Sottolinea *Apparati di telecomunicazione:*

In seguito all'esplosione dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 e alla preponderante modalità di erogazione a distanza dei servizi ai cittadini (piattaforme informatiche di dialogo a distanza, utilizzo massiccio di e-mail e di mezzi di contatto veloce come gli SMS e le chat dedicate, ecc.) si è resa necessaria un'adeguata azione di efficientamento delle centraline telefoniche in uso presso i CPI e un potenziamento delle linee al fine di giungere ad una soluzione capace di integrare diverse funzionalità, quali: video conferenze, telefonia IP, instant messaging integrati su piattaforma smart working, permettendo di semplificare l'accesso del cittadino ai CPI e la fruizione dei servizi da essi erogati, migliorando, al contempo, il grado di interattività degli strumenti di contatto digitale nonché la razionalizzazione delle postazioni di lavoro degli addetti. In una prima fase, l'opera di potenziamento delle linee telefoniche ha riguardato il CPI di Ancona in virtù della popolarità del bacino di utenza di riferimento. Gli esiti positivi del progetto pilota realizzato nel CPI di Ancona e le necessità espresse dagli altri CPI hanno portato alla realizzazione di medesimi lavori nei restanti Centri per l'Impiego regionali. L'intervento risulta ad oggi concluso.

#### Sottolinea Servizi di Rete:

Lo scenario pandemico già descritto in precedenza e l'assunzione di ulteriori unità di personale nei Centri per l'Impiego hanno richiesto l'adeguamento dei servizi e delle infrastrutture di connettività, il rafforzamento dei servizi di sicurezza informatica nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria.

- La Regione ha quindi deciso, a seguito di un'analisi costi/servizi di aderire alla Convenzione CONSIP attiva dal 31/07/2018, denominata "Reti Locali 6" il cui aggiudicatario è "Telecom Italia S.p.a.". La fornitura per il periodo 2020/2021 ha riguardato l'attività di gestione sistemica e degli applicativi nonché i servizi per l'assistenza tecnica informatica.
- Al fine di potenziare i servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza dei Centri per l'Impiego, è stata prorogata la fornitura nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività affidato alle società "Fastweb S.p.a." e "Vodafone Italia S.p.a.";
- Con l'intento di ammodernare la struttura di rete (cavi di rete, apparati di rete, ecc) ormai obsoleta (dai 10 ai 30 anni) dei vari CPI che presentava numerosi problemi tecnici con impossibilità, in molti casi, di migrare la rete a una banda a 100 MB, la Regione ha aderito a seguito di un'analisi costi/servizi alla Convenzione CONSIP attiva dal 02/12/2020, denominata "Reti Locali 7" il cui aggiudicatario è "Telecom Italia S.p.a."

#### Sottolinea Acquisto licenze software per operatori dei CPI:

Il Settore Transizione informatica e digitale ha proceduto all'acquisizione delle licenze software per adeguare le postazioni di lavoro del personale già in forza e predisporre le nuove postazioni per i neoassunti dei Centri per l'Impiego. L'acquisto rientra all'interno della procedura avente ad oggetto "Acquisizione di licenze e servizi di manutenzione software "Microsoft Enterprise Agreement" per la Regione Marche.

#### Sottolinea Fornitura e Attrezzatura per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi erogati:

Il Settore Transizione informatica e digitale:

- ha indetto una gara per l'acquisto di strumentazione per: digitalizzare le procedure e i laboratori formativi per le sedi CPI, assegnata a dicembre 2020;
- inoltre, a ottobre 2021 ha affidato a seguito di gara il servizio di fornitura di componenti informatici, audio/video, di rete e prodotti ed accessori per macchine per ufficio ed elettronica destinati ai Centri per l'Impiego. Il servizio ha permesso l'acquisto dei seguenti prodotti/servizi:

- Componenti audio/video;
- Componenti per infrastrutture di rete;
- Componenti per postazioni client.

Sottolinea Fornitura arredi per ufficio:

In considerazione del lungo processo di selezione del personale da assumere presso i CPI, è risultato necessario ed urgente disporre degli spazi e delle attrezzature per lo svolgimento dei concorsi, individuando a tale scopo la sala riunioni del Centro per l'Impiego di Jesi in quanto presenta una superficie ottimale per lo svolgimento in totale sicurezza di tale attività anche in funzione delle normative sul distanziamento sociale dovute all'emergenza sanitaria.

La sala riunioni è stata quindi dotata di n. 60 schermature "no copy" da scrivania in legno.

Sottolinea Fornitura Portatili e postazioni fisse per operatori:

L'inquadramento all'interno del proprio organico di tutti i dipendenti delle Amministrazioni Provinciali in servizio presso i Centri per l'Impiego, l'entrata in forza dei navigator e successivamente l'espletamento delle procedure concorsuali hanno comportato un ingente incremento delle dotazioni strumentali (pc, stampanti multifunzioni, ecc.) alle quali garantire la necessaria assistenza tecnica. Inoltre, a seguito dell'emergenza sanitaria e della modalità di lavoro da remoto (smart working e telelavoro) che è ad oggi a regime, la Regione Marche ha garantito gli strumenti necessari (computer, webcam, cuffie, casse ecc.) e ha dotato tutti i CPI di una o più stanze con la strumentazione necessaria per la videoconferenza (webcam motorizzate, casse acustiche, microfoni call conferenze, ecc.). Inoltre sono stati acquistati nuovi server per permettere la gestione delle video conferenze.

Sottolinea Spese per adeguamento norme sicurezza e sorveglianza sedi CPI:

A seguito dell'intervento realizzato presso l'immobile sede del Centro per l'Impiego di Jesi, riguardante l'effettuazione di lavoro di manutenzione dell'aula conferenze ubicata al piano seminterrato del citato immobile per adeguarla e renderla utilizzabile sia come aula per concorsi pubblici che come aula informatica ad uso dei Centri per l'Impiego della Provincia di Ancona, si è evidenziata la necessità di dotare l'edificio di alcune misure di sicurezza e in particolare:

- di grate di sicurezza per infissi esterni e portone blindato;
- di un impianto antintrusione.

Gli interventi sono stati entrambi ultimati.

Proseguiranno anche a seguito della riprogrammazione del nuovo Piano di potenziamento le seguenti sottolinee di intervento a valere sulle risorse residue di cui al DM 74/2019:

- *Il Servizio di digitalizzazione degli archivi cartacei dei CPI;*
- *La Fornitura di arredi per ufficio;*
- *La Fornitura di portatili e postazioni fisse per operatori;*
- *L'Adeguamento delle norme di sicurezza e di sorveglianza presso le sedi dei CPI;*
- *La Manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dei CPI;*
- *Il servizio di acquisto server e potenziamento della connettività dei CPI.*



#### 4.4.3 Programmazione nuove attività

Si descrivano le attività ulteriori e gli obiettivi delle stesse che si intendono implementare, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dai centri per l'impiego e del superamento delle criticità rilevate.

In attuazione della Legge 56/2014 (cd Legge Del Rio), la Regione Marche ha adottato la Legge Regionale n. 13 del 03 Aprile 2015 concernente "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province" con la quale sono state disciplinate, appunto, le modalità di trasferimento dalle Province alla Regione Marche di alcune funzioni previste dalla Legge 56/2014. Nello specifico, in relazione alle funzioni relative alla gestione del Mercato del Lavoro, non comprese nella Legge Regionale 13/2015, sono stati adottati nel tempo diversi atti che hanno consentito di gestire il periodo transitorio, iniziato appunto nel 2015 e terminato nel 2018, con, da ultimo, l'adozione della DGR n. 636 del 14/05/2018 con la quale è stato trasferito nei ruoli regionali tutto il personale provinciale adibito alle attività di gestione ed erogazione dei servizi dei Centri per l'Impiego. Allo stato dei fatti, pertanto, la Regione Marche, ai sensi della Legge Regionale 13/2015 sopra citata, è subentrata nella proprietà dei locali provinciali a servizio della formazione professionale e, dal 2018, nella gestione delle strutture che ospitavano i Centri Impiego e le loro articolazioni territoriali, così come riportato nella DGR n. 184 del 25/02/2019 che, in sostanza, conferma nelle strutture preesistenti le sedi dei Centri per l'Impiego, indipendentemente dalla proprietà degli immobili.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative indicate la Regione Marche, nelle more dell'adozione del presente Piano straordinario di potenziamento dei CPI che include l'utilizzo delle risorse aggiuntive del PNRR, ha ritenuto opportuno adottare la DGR n. 453 del 04/04/2023 quale atto di indirizzo generale per definire le modalità di coinvolgimento/concorso degli enti locali nelle procedure di messa in disponibilità delle sedi adibite a Centro per l'Impiego, affinché gli uffici regionali competenti potessero poi procedere con la regolarizzazione dei rapporti con gli enti locali interessati e armonizzare le condizioni di utilizzo in tutto il territorio regionale.

Prendendo in considerazione l'intero ambito regionale, la situazione degli immobili ospitanti i CPI presenta una varietà di casistiche piuttosto eterogenea, essendo le attuali sedi dei CPI in parte di proprietà delle Province, in parte della Regione, in parte di proprietà o messe a disposizione dagli Enti locali interessati, con una situazione che nel tempo si è anche modificata a seguito delle trattative avviate e concluse con le Province in relazione al complesso argomento del trasferimento delle funzioni operato dalla citata Legge 56/2014.

Dato atto che, mentre per le sedi decentrate e gli sportelli (cfr. sez. 2.1) i locali sono messi gratuitamente a disposizione dai Comuni che li ospitano, la situazione attuale relativa alle sedi principali dei Centri per l'Impiego risulta essere la seguente:

Centro per l'Impiego	Proprietà
Ancona	Immobile di proprietà del Comune di Ancona
Ascoli Piceno	L'immobile è di proprietà della Provincia di Ascoli Piceno che sta regolarmente riscuotendo l'affitto dal Comune di Ascoli Piceno. La stessa Provincia deve iniziare a breve i lavori di ristrutturazione per inagibilità causa sisma dei locali di proprietà regionale di Via Cagliari. Tale immobile una volta ristrutturato sarà destinato ad attività relative alla formazione professionale e al Centro per l'Impiego

Civitanova Marche	Immobile di proprietà della “Croce Verde” di Civitanova Marche al quale il Comune di Civitanova Marche paga il canone di affitto.
Fabriano	Immobile di proprietà della Provincia di Ancona.
Fano	Immobile di proprietà di Provincia di Pesaro e Urbino (85%) e Comune di Fano (15%)
Fermo	Immobile di proprietà della Provincia di Fermo che riscuote il canone di affitto del Comune di Fermo
Jesi	Immobile di proprietà di Regione Marche
Macerata	Immobile è di proprietà di Regione Marche a seguito di procedura transattiva con la Provincia (DGR n. 1041 del 27/07/2020)
Pesaro	Immobile di proprietà della Provincia di Pesaro-Urbino
San Benedetto del Tronto	Immobile di proprietà della Provincia di Ascoli Piceno
Senigallia	Immobile di proprietà della Provincia di Ancona.
Tolentino	Immobile in parte di proprietà della Provincia di Macerata
Urbino	Immobile di proprietà della Provincia di Pesaro-Urbino

Tranne nel caso degli immobili che ospitano il Centro per l'Impiego di Fano e quello di Ancona (entrambi con superficie insufficiente sia per numero di operatori assegnati, sia per entità dell'utenza servita, con locali non sufficientemente funzionali all'attività di erogazione dei servizi per il lavoro), si ritiene che le attuali sedi dei Centri per l'Impiego risultino idonee quanto a localizzazione, raggiungibilità, accessibilità e fruibilità. Tuttavia l'eterogeneità delle situazioni sopra elencate rende necessaria una opera di armonizzazione per uniformare le casistiche e regolarizzare i rapporti con gli Enti locali competenti per territorio (Province e/o Comuni) rendendole coerenti alle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Nello specifico con la DGR 453/2023 sopra citata si è disposto quanto segue:

1. Nel caso di immobile di proprietà del Comune sede del Centro per l'Impiego ritenuto idoneo alla funzione: sottoscrizione con il medesimo di atto di concessione in comodato d'uso gratuito, ponendo in capo alla Regione Marche le spese per le utenze e la manutenzione ordinaria dei locali individuati;
2. Nel caso di immobile di proprietà regionale: richiesta al Comune sede del Centro per l'Impiego di un canone ridotto al 25% di quello determinato in base ai prezzi di mercato, in applicazione di quanto previsto all'art. 10 comma 3 del Regolamento Regionale n. 4/2015 e sottoscrizione con il medesimo dello schema di convenzione;
3. Nel caso di immobile di proprietà provinciale, dopo aver acquisito l'indisponibilità del Comune sede del Centro per l'Impiego a mettere a disposizione locali adeguati, qualora sussistano ragionevoli condizioni di economicità legate all'utilizzo dell'immobile che risultasse già in parte trasferito nella proprietà regionale in forza della Legge Regionale 13/2015, è stato autorizzato il Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione, in coordinamento con il Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, ad avviare le opportune trattative per addivenire ad una proposta di acquisizione a patrimonio regionale, anche mediante l'istituto della permuta, anche al fine di realizzare una necessaria razionalizzazione degli spazi.

Come previsto dall'Allegato riveduto della DECISIONE di esecuzione del CONSIGLIO UE relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia (10160/21 Add 1, Rev 2), si intende utilizzare parte delle risorse economiche programmate con questo nuovo Piano di Potenziamento per l'acquisto delle sedi dei CPI di:

- Pesaro
- San Benedetto del Tronto
- Urbino

in quanto ritenute idonee rispetto a localizzazione, raggiungibilità, accessibilità e fruibilità. È inoltre interesse specifico di tutte le amministrazioni coinvolte – Comune, Provincia proprietaria dei locali, e Regione Marche – quello di continuare ad assicurare l'erogazione dei Servizi nello stabile attualmente occupato, anche in relazione al fatto che tali immobili sono già in parte di proprietà regionale per effetto delle funzioni trasferite ex Legge 56/2014. Per tali sedi è in corso un'interlocuzione con i Comuni interessati al fine di accertare la loro effettiva indisponibilità di locali idonei ad ospitare il Centro per l'Impiego.

Per le sedi dei CPI di Ancona e Fano, entrambi con superficie insufficiente sia per numero di operatori assegnati, sia per l'entità dell'utenza servita, con locali non sufficientemente funzionali all'attività di erogazione dei servizi per il lavoro, si procederà all'acquisto e/o ristrutturazione di immobili che saranno destinati a nuove sedi dei CPI, posto il rispetto del principio di idoneità con riguardo a localizzazione, raggiungibilità, accessibilità e fruibilità.

Per determinare l'importo dell'onere riferito a quanto sopra, sia relativamente all'acquisizione sia relativamente al canone da applicare, in termini equi ed oggettivi, si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 18 del DPR n. 22 del 05/02/2018, ponendo a base di riferimento i valori più recenti disponibili all'Osservatorio delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate.

#### 4.4.4 Quadro delle attività

Si fornisca il dettaglio delle attività compilando la seguente tabella, in coerenza con quanto descritto nei paragrafi precedenti, indicando se prevista dalla versione del Piano ex DM 59/2020 o nuova attività prevista dal presente piano, la fonte di finanziamento delle stesse e i centri per l'impiego coinvolti.

Adeguamento strumentale e infrastrutturale Risorse programmate (Piano di potenziamento: € 10.038.000,00 Aggiornamento Piano: € 13.183.517,79)						
Attività	Versione piano di riferimento	Dettaglio attività	Fonte di finanziamento			CPI coinvolti (nome delle sedi)
			Risorse Nazionali ex DM 74/2019 e 59/2020 tot: € 6.590.787,50	Risorse PNRR - Progetti in essere (cfr. 400 mln) tot: € 3.391.085,13	Risorse native PNRR (cfr. 200 mln) tot: € 3.201.645,16	

Spese di Manutenzione ordinaria e Straordinaria immobili di proprietà regionale	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Lavori di manutenzione straordinaria presso l'immobile di viale del lavoro di Jesi inerenti la trasformazione delle aule scolastiche in uffici, per il trasferimento dei dipendenti regionali del CPI di Jesi (Decreto n. 54 del 27/04/2023 del Settore SUAM Lavori Pubblici; DDS n.82/GPI del 12/06/2023; DDPF n. 439/EDI/2020; DDS n.77/GPI del 07/06/2023)		302.775,00 €		Jesi
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Realizzazione nuovo impianto elettrico e impianto dati aula conferenze immobile Viale del Lavoro Jesi (DDPF n. 439/EDI del 14/10/2020)	42.163,71 €			Jesi
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Manutenzione ordinaria e Straordinaria immobili per adeguamento funzionale sedi CPI	700.000,00 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
Spese di Manutenzione ordinaria e Straordinaria immobili non di proprietà per adeguamento funzionale sedi CPI	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020					
Apparati di telecomunicazione	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Acquisto, installazione e messa in opera centralina telefonica elettronica presso Centro per Impiego Ancona (progetto pilota) (DDPF n.190/GLM del 05/05/2021)	19.520,00 €			Ancona



	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Acquisto, installazione e messa in opera centralina telefonica elettronica presso i CPI della Regione Marche (ad esclusione di quello di Ancona) (DDS n.692/SIP del 21/06/2022)	146.593,00 €			Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
Acquisizione servizi di rete	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	"Adesione convenzione Consip "Reti Locali 7" lotto 3 per la fornitura di strumentazione di rete e relativa assistenza (DDPF n. 133/INF del 06/07/2021)	377.764,83 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Adesione convenzione Consip "SPC2" (DDPF n.188/INF del 27/11/2020; DDPF n.61/INF del 29/04/2021; DDPF n.174/INF del 20/08/2021; DDS n.18/INF del 11/03/2022)	182.442,98 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Adesione Convenzione Consip "Reti Locali 6" (DDPF n.78/INF del 27/05/2020)	225.906,16 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC 2) - Servizi di connettività Centri per l'impiego (DDS n.166/INF del 05/06/2023)	44.458,02 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Acquisto servizi di server e potenziamento della connettività dei CPI	200.000,00 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
	Servizi per Assistenza Tecnica Postazioni di Lavoro					

Acquisto Licenze Software per operatori CPI	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Acquisizione di licenze e servizi di manutenzione software "Microsoft Enterprise Agreement" per la Regione Marche per la durata di tre anni (DDPF n.13/INF del 27/02/2020)	203.823,20 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Acquisizione di n.50 licenze software per nuove assunzioni (Microsoft Enterprise Agreement)	35.603,50 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
Servizio di Digitalizzazione degli archivi cartacei dei CPI	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Digitalizzazione degli archivi cartacei dei CPI	244.000,00 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
Fornitura e Attrezzatura per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi erogati	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Acquisto di strumentazione per digitalizzare le procedure e i laboratori formativi per le sedi CPI e potenziare alcune strutture regionali (DDPF 244/INF del 30/12/2020; DDPF 67/INF del 06/05/2021)	209.492,06 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Accordo quadro per fornitura componenti informatici, audio/video, di rete e prodotti ed accessori per macchine per ufficio ed elettronica (DDPF 166/INF del 10/07/2021; DDPF 205/INF del 01/10/2021; DDPF 255/INF del 10/11/2021)	126.813,84 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
Fornitura arredi per ufficio	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Fornitura 60 schermature "no copy" per effettuazione concorsi presso sala riunioni CPI Jesi (DDPF 160/GML del 14/04/2021)	13.322,40 €			Jesi

	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Arredi per ufficio	200.000,00 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
Fornitura portatili e postazioni fisse per operatori	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Acquisto di strumentazione per funzionamento sedi periferiche CPI (schermi, pc, proiettore) (DDPF 111/INF del 31/07/2020; DDPF 156/INF del 21/10/2020; DDPF 178/INF del 17/11/2020)	235.524,29 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Acquisto dotazione strumentale (schermi, pc, notebook, ecc.) per ulteriori assunzioni	240.000,00 €			Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
Spese per adeguamento norme di sicurezza e sorveglianza sedi dei CPI	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Fornitura e posa in opera grate e portone blindato CPI di Jesi (DDPF 518/EDI del 27/11/2020)	14.561,92 €			Jesi
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Fornitura e posa in opera di impianto antintrusione presso la sala concorsi CPI Jesi (DDPF 511/EDI del 24/11/2020)	5.496,10 €			Jesi
	prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	Impianto di sicurezza e video sorveglianza per ulteriori CPI	244.000,00 €			Fabriano, Senigallia, Pesaro, Urbino, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T.
Acquisto e ristrutturazione sedi Centri per l'Impiego	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023*	Procedure di acquisizione e/o di ristrutturazione di immobili da adibire alla sede del CPI di Pesaro	163.468,71 €	1.950.310,13 €	932.994,16 €	Pesaro
	nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Procedure di acquisizione e/o di ristrutturazione di immobili da adibire alla sede del CPI di Urbino			539.151,00 €	Urbino

nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Procedure di acquisizione e/o di ristrutturazione di immobili da adibire alla sede del CPI di San Benedetto del Tronto			1.729.500,00 €	San Benedetto del Tronto
nuova attività prevista da Piano ex DD 2023*	Procedure di acquisizione e/o di ristrutturazione di immobili da adibire alla sede del CPI di Fano		1.138.000,00 €		Fano
nuova attività prevista da Piano ex DD 2023*	Procedure di acquisizione e/o di ristrutturazione di immobili da adibire alla sede del CPI di Ancona	2.715.832,78 €			Ancona

\*Per l'attività denominata *Acquisto e ristrutturazione sedi Centri per l'Impiego*, specificatamente per l'acquisizione e/o ristrutturazione del CPI di Ancona, del CPI di Fano e parte del CPI di Pesaro saranno utilizzate risorse residue dallo stanziamento previsto per le annualità 2019 e 2020 (ex D.M. 74/2019 e D.M. 59/2020), che sono risultate disponibili in sede di programmazione e redazione del Piano.

## 4.5 Sistemi informativi

In proposito, si ricorda quanto previsto dal Piano nazionale: “potranno essere previsti interventi sia per lo sviluppo dei sistemi sia per la gestione e la manutenzione evolutiva a fronte dei sempre maggiori adempimenti richiesti, ferma restando l'interoperabilità con il sistema nazionale. In ogni caso, infatti, gli interventi a valere sulle risorse di questo Piano dovranno, pur mantenendo la specificità della componente gestionale regionale, essere coerenti con gli standard nazionali, e in particolare con l'evoluzione del Sistema informativo del Reddito di cittadinanza e, nel suo ambito, della Piattaforma digitale per i Patti per il lavoro”.

### 4.5.1 Quadro di contesto

Descrivere sinteticamente lo stato dei sistemi informativi regionali in uso nei CPI.

In particolare, con riferimento ai servizi di seguito elencati, indicare le caratteristiche dell'applicativo (sistema utilizzato), il completo passaggio alle modalità di accesso attraverso SPID e CIE, lo stato dell'interoperabilità (frequenza del conferimento dati al nodo nazionale, predisposizione API REST, ecc.):

- Comunicazioni Obbligatorie;
- Attivazione del nodo regionale della PDND
- Prospetto Informativo Disabili;
- SAP;



- DID;
- Garanzia Giovani;
- Reddito di Cittadinanza;
- Incontro domanda e offerta di lavoro;
- Tirocini;
- Formazione professionale;

Indicare gli eventuali aspetti di criticità che la Regione intende superare con le attività programmate dal Piano di potenziamento.

Il Sistema Informativo Lavoro della Regione Marche si compone di diversi applicativi che condividono i due archivi principali accentrati a livello regionale – Indice regionale dei cittadini e indice regionale delle aziende - garantendo comunque una gestione del dato con una struttura gerarchica di tipo regione-provincia/CPI-comune/altro. I principali moduli applicativi si possono suddividere in:

**Moduli di back office:**

- Applicativo Job Agency deputato alla gestione di tutte le attività amministrative e di erogazione dei servizi di competenza dei 13 Centri per l'Impiego della Regione Marche e relativi sedi e sportelli decentrati.
- Componente del sistema JAnet per la gestione della Scheda Anagrafico Professionale (SAP) del cittadino e i relativi servizi di cooperazione applicativa per l'invio delle attività al Nodo di Coordinamento Nazionale secondo gli standard comunicati. Il medesimo componente, perfettamente allineato all'applicativo Job Agency, viene utilizzato da parte degli operatori privati accreditati per il lavoro per la erogazione delle Misure del programma di Garanzia Giovani, del Programma GOL e di interventi di politica attiva a titolarità regionale o nazionale, nell'ottica della cooperazione tra i servizi pubblici e privati accreditati prevista dalla Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005, compresa la gestione della fase attuativa e rendicontativa, operando anche in cooperazione applicativa con il SIFORM – Sistema Informativo della Formazione Professionale

**Moduli di front office:**

- Sistema COMARCHE per l'invio e la ricezione delle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro e del Prospetto Informativo Disabili
- Componente del sistema JAnet per la gestione dei servizi al cittadino: DID, adesione alla Garanzia Giovani, prenotazione appuntamenti per i servizi a sportello erogati dai centri per l'impiego
- Componente del sistema JAnet per la gestione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, per la gestione del Libretto Formativo del Cittadino e la implementazione del Fascicolo elettronico del lavoratore.
- Componente dedicato ad un sistema di supporto alle decisioni (dwh Sil Regione Marche) che permette l'analisi dei principali fenomeni legati al mercato del lavoro (disoccupazione/occupazione; rapporti di lavoro; liste speciali; politiche attive).

Tutti gli applicativi e le componenti sviluppate sopra elencate sono integrati con i sistemi propri della Regione Marche di:

- autenticazione **COHESION 2.0** (<http://cohesion.regione.marche.it/cohesioninformativo>) che supporta credenziali di tipo forte (PIN Cohesion, Carta Raffaello, CNS, CIE, Tessera Sanitaria Carta Regionale dei Servizi, SPID, EIDAS)
- protocollazione informatica **PALEO Paperless Office System**, il sistema di gestione dei flussi documentali della Regione Marche, consentendo la completa gestione cartacea e digitale dei documenti dell'amministrazione e la erogazione di protocolli, l'identificazione di documenti interni, dematerializzazione cartacea, classificazione, firma digitale, tracciatura dei flussi documentali e gestione dei dati di archiviazione e scarto.

**Caratteristiche dell'applicativo COMARCHE, le modalità di accesso, lo stato dell'interoperabilità:**

✓ **Comunicazioni obbligatorie**

L'applicativo COMARCHE è realizzato completamente in tecnologia web. Il database utilizzato è SQL Server 2016 SP3; tutte le pagine che costituiscono l'applicativo sono state scritte in ambiente .NET Framework 4.6.1 (ASP.NET WebForm). Il sistema implementa servizi di porta applicativa e di porta delegata per garantire, tramite gli strumenti di cooperazione applicativa messi a disposizione dal Nodo di Coordinamento Nazionale del MLPS, lo scambio delle Comunicazioni Obbligatorie. La CO acquisita, oltre ad essere inviata in cooperazione applicativa al Nodo di Coordinamento Nazionale, è immediatamente processata e acquisita a sistema Job Agency aggiornando l'anagrafica e la situazione occupazionale del lavoratore, compresa l'iscrizione all'elenco anagrafico se utente sconosciuto al CPI, e aggiornando l'anagrafica dei lavoratori dell'impresa datrice di lavoro.

✓ **Prospetto informativo disabili**

La funzionalità di invio del Prospetto Informativo Disabili è stata integrata all'interno del sistema COMARCHE. Tale scelta deriva da una perfetta congruenza delle necessità tecnologiche e procedurali tra i due sistemi in quanto i soggetti obbligati all'invio del PID sono sostanzialmente un sottoinsieme dei soggetti abilitati all'invio delle comunicazioni aziendali obbligatorie. E' in fase di analisi e realizzazione l'acquisizione automatica delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo Disabili per aggiornare la sezione del Job Agency dedicata alla Legge 68/99 per la successiva fase di gestione, verifica e controllo del rispetto delle disposizioni normative.

**Caratteristiche dell'applicativo JOB AGENCY e del componente JANET, le modalità di accesso, lo stato dell'interoperabilità:**

L'applicativo Job Agency è realizzato completamente in tecnologia web. Il database utilizzato è SQL Server 2016 SP3; tutte le pagine che costituiscono l'applicativo sono state scritte in ambiente Classic ASP 3.0 e utilizzano alcuni oggetti COM+ in .NET Framework 4.6.1. Il sistema utilizza Web Services al fine di integrarsi con il sistema SIL nella gestione dei dati. Gli applicativi SIL che espongono i Web Services sono anch'essi sviluppati in .NET Framework e utilizzano a loro volta i servizi del Ministero del Lavoro e ANPAL attraverso Cooperazione Applicativa in tecnologia PDD e REST.

L'applicativo JAnet è realizzato completamente in tecnologia web. Il database utilizzato è SQL Server 2016 SP3; tutte le pagine che costituiscono l'applicativo sono state scritte in ambiente .NET Framework 4.6.1 ([ASP.NET MVC](#)). Il sistema utilizza i servizi del Ministero del Lavoro e ANPAL attraverso

Cooperazione Applicativa in tecnologia PDD e REST ed implementa la Cooperazione Applicativa con altri sistemi della Regione Marche (SIFORM).

✓ **SAP**

Le funzionalità di invio e consultazione delle SAP sono state integrate all'interno dell'applicativo Job Agency e del componente JAnet in vario modo a seconda del tipo di informazione gestita. L'erogazione di servizi al cittadino comporta l'invio contestuale in cooperazione applicativa al Nodo di Coordinamento Nazionale di un aggiornamento in tempo reale della SAP nella sezione delle politiche attive. L'aggiornamento dei dati anagrafici del cittadino o degli indirizzi/recapiti invece viene processata con un batch notturno che mantiene allineata la sezione dei dati anagrafici della SAP con i dati registrati nell'anagrafica dell'indice regionale. Anche la sezione dei dati amministrativi della SAP viene mantenuta aggiornata tramite un batch notturno che si preoccupa di allineare il valore dell'anzianità di disoccupazione e la condizione dello stato occupazionale (lo stato occupazionale viene valorizzato da ANPAL sulla base dei conferimenti DID). Tutte le modifiche intervenute sulla SAP dal lato ANPAL invece vengono acquisite tramite un servizio di notifica e processate in tempo reale in modo da visualizzare tempestivamente eventuali modifiche all'interno degli applicativi Job Agency e JAnet.

✓ **DID**

La Dichiarazione di immediata disponibilità può essere resa di persona presso il Centro per l'Impiego, oppure mediante procedura di videoconferenza, mediante l'apposita funzionalità della componente specifica esposta dal componente JAnet e a seguito di apposita comunicazione acquisita a sistema informativo Job Agency mediante cooperazione applicativa con il NCN qualora inserita direttamente dall'utente sul portale MYAnpal. Anche in questo caso l'aggiornamento dell'evento è registrato in tempo reale nel Sistema Informativo Regionale e comunicato mediante cooperazione applicativa al NCN per l'aggiornamento della apposita sezione della SAP.

✓ **Garanzia Giovani**

Per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani è prevista la collaborazione pubblico/privato: al CPI è riservata la fase di adesione, qualora non effettuata autonomamente dal portale MYAnpal, la profilazione, la verifica NEET e la presa in carico, compresa l'acquisizione della DID qualora non già presente. Le fasi successive di erogazione delle Misure previste dal PAR Regionale possono essere erogate indistintamente dai CPI mediante l'applicativo Job Agency o dalle Agenzie accreditate, con le quali è stato sottoscritto apposito atto di adesione, mediante il componente JAnet. I due sistemi sono perfettamente allineati e consentono la condivisione in tempo reale delle informazioni inserite sia dall'operatore pubblico, sia da quello privato e le procedure sono tutte completamente dematerializzate.

✓ **Reddito di Cittadinanza**

Per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza si è reso necessario un forte lavoro di implementazione e adeguamento dei servizi erogati dall'applicativo Job Agency al fine di consentire agli operatori dei CPI, deputati alla convocazione dei percettori, verifica degli eventuali esoneri, presa in carico e successiva gestione, comprensiva anche delle fasi legate alla condizionalità, di poter operare su un unico gestionale. Tale modalità consente altresì di poter

aggiornare in tempo reale gli archivi del Sistema Informativo Lavoro regionale come pure assicurare l'aggiornamento immediato, mediante i protocolli di colloquio adottati ad oggi, delle attività e dei servizi erogati i dati presenti presso ANPAL e Ministero del Lavoro.

✓ **Incontro domanda e offerta di lavoro**

Il servizio di Incontro domanda e offerta di lavoro è uno delle sezioni sviluppate nell'applicativo Job Agency e consente all'operatore di registrare le vacancy ricevute, esposte in una vetrina pubblicata su apposita sezione del sito regionale, e di evaderle, previa procedura di preselezione, incrociando le richieste con i CCVV e le disponibilità registrate nelle anagrafiche dei disoccupati. Interamente gestita dall'applicativo Job Agency è anche la procedura per l'acquisizione e l'evasione delle richieste delle PP.AA di avviamento ex art. 16 della Legge 56/87. È stata avviata a novembre 2022 la Piattaforma GUIDO – Gestionale Unico per l'Incontro Domanda/Offerta nella Regione Marche, quale sportello dedicato prioritariamente a utenti diplomati e laureati che, stante il target particolarmente qualificato di utenza, sfrutterà modalità di incrocio on line. Tale piattaforma è ora a disposizione degli operatori IDO dei Centri per l'Impiego che la utilizzano per l'evasione delle vacancy in parallelo con quanto fatto con il sistema Job Agency. È in fase di analisi la realizzazione della cooperazione applicativa tra la piattaforma GUIDO e il sistema Job Agency al fine di uniformare l'attività degli operatori e sfruttare al meglio le potenzialità smart della nuova piattaforma.

✓ **Tirocini**

La gestione informatizzata dei tirocini del Programma Garanzia Giovani è stata realizzata a partire dall'attuazione della prima fase del citato Programma e prevede la cooperazione applicativa con il SIFORM per la gestione della fase di presentazione del progetto formativo, l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione per l'ammissione a finanziamento. È in fase di analisi la realizzazione di analoga funzionalità per la gestione di tutti i tirocini, compresi quelli non finanziati, al fine di eliminare completamente la gestione in cartaceo della politica.

✓ **Formazione Professionale**

Le attività di formazione professionale sono attuate sulla base di un Catalogo regionale, o mediante corsi, finanziati o solo autorizzati, realizzati da soggetti pubblici o privati accreditati. La gestione, dalla fase di presentazione del progetto, alla gestione della classe, fino alla fase di rendicontazione, è implementata nel Sistema Informativo SIFORM2 facente capo all'AdG del Fondo Sociale Europeo. È in corso di analisi la realizzazione di una apposita procedura in cooperazione applicativa per il trasferimento dei risultati dell'attività formativa dal sistema informativo SIFORM2 al Job Agency andando ad integrare l'apposita sezione dell'anagrafica del Cittadino e al componente JAnet per la registrazione delle attività nel Libretto formativo del Cittadino e nel Fascicolo Elettronico del Lavoratore.

✓ **GOL**

L'attuazione del Programma GOL, al pari di quanto verificatosi con l'attuazione del Reddito di Cittadinanza e del Programma Garanzia Giovani, ha comportato un considerevole lavoro di implementazione e adeguamento dei servizi erogati dal sistema informativo Job Agency e dal componente JAnet. Oltre alla necessità di adeguare il sistema informativo Job Agency alle nuove attività secondo gli standard approvati, (ndr nuova profilazione qualitativa (assessment) e

quantitativa), è stato necessario operare sul componente JAnet in quanto, anche per questo Programma, il PAR approvato dalla Regione Marche ne ha previsto l'attuazione attraverso la collaborazione pubblico/privato, lasciando in capo al CPI la fase di presa incarico, profilazione e sottoscrizione del Patto di Servizio personalizzato e assegnando al privato accreditato, sulla base della libera scelta dell'utente, tutti coloro che vogliono proseguire l'attività con gli operatori privati che si sono candidati alla gestione delle misure del Programma.

Anche in questo caso i due sistemi sono perfettamente allineati e consentono la condivisione in tempo reale delle informazioni inserite sia dall'operatore pubblico sia da quello privato e le procedure sono completamente dematerializzate. In aggiunta, considerato che il Programma GOL concentra una rilevante parte dei propri obiettivi sulle attività di riqualificazione delle competenze mediante la formazione, è stata ampliata la cooperazione applicativa con il sistema di gestione della formazione professionale SIFORM. Tale cooperazione inizia dalla condivisione dei dati sull'iscrizione ai corsi (stato politica "proposta"), passando attraverso la condivisione degli "stati" degli allievi in fase di avvio e di svolgimento del corso, fino ad arrivare alla condivisione dell'esito finale della formazione (stato politica "conclusa"). Naturalmente anche tutte queste attività, erogate tramite Job Agency o tramite JAnet, sono condivise in tempo reale mediante cooperazione applicativa con il NCN secondo gli standard concordati nel tempo con ANPAL.

#### 4.5.2 Azioni avviate

Si descrivano le attività già previste e avviate nel Piano di potenziamento 2019/21 e gli obiettivi delle stesse, alla luce delle criticità indicate nel paragrafo precedente che si intendono superare, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dai centri per l'impiego. Risulterà utile una rappresentazione sinottica che espliciti le macro-voci di attività contrattualizzate realizzate e la relativa percentuale di completamento.

L'intervento riferito allo sviluppo e manutenzione del Sistema Informativo Lavoro della Regione Marche è stato attuato attraverso:

- La proroga del Servizio di sviluppo, gestione, manutenzione e assistenza al Sistema Informativo Lavoro della Regione Marche affidato alla ditta ETT SpA, prevista da maggio a dicembre 2021. L'istituto della proroga è stato utilizzato al fine di assicurare soluzione di continuità alle attività dei Centri per l'Impiego (registrazione e certificazione stato occupazionale, programma Garanzia Giovani, gestione percettori Reddito di Cittadinanza e NASPI, collocamento obbligatorio, etc.) e alle attività connesse e collaterali legate al Sistema Informativo Lavoro (Comunicazioni Obbligatorie dei datori di lavoro, cooperazione applicativa con il Ministero del Lavoro e con ANPAL per aggiornamento Sistema Informativo Unitario, etc.) con rispetto delle condizioni stabilite nell'appalto originario.
- Un nuovo affidamento a partire da febbraio 2022 aggiudicato, a seguito di rilancio competitivo in adesione ad Accordo Quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, alla ditta ETT SpA per servizi di assistenza, manutenzione, supporto e formazione del Sistema Informativo Lavoro della Regione Marche. L'affidamento prevede la manutenzione ordinaria, adeguativa e correttiva del SIL, lo sviluppo e la manutenzione evolutiva, la personalizzazione e parametrizzazione, la gestione degli applicativi software, l'assistenza on site, il supporto specialistico e l'help desk di I e II livello. Alla data del 31/10/2023 (ultimo SAL approvato) il contratto risulta completato per l'85%. Nel corso del 2024 si procederà con

L'approvazione di una variante in aumento delle attività dovuta all'entrata a regime delle attività previste dal Programma GOL e degli istituti introdotti con il Decreto Legge n. 48 del 04/05/2023, convertito con modificazioni nella Legge n. 85 del 03/07/2023 (Supporto Formazione e Lavoro e Assegno di Inclusion).

#### 4.5.3 Programmazione nuove attività

Si descrivano le attività ulteriori e gli obiettivi delle stesse che si intendono implementare, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dai centri per l'impiego e del superamento delle criticità rilevate. Risulterà utile una rappresentazione sinottica che espliciti le macro-voci di attività da realizzare.

La descrizione delle singole attività esposta nel quadro di contesto evidenzia come il Sistema Informativo Lavoro debba obbligatoriamente essere oggetto di continua implementazione per rispondere alle necessità degli utenti, degli operatori, pubblici e/o privati, dell'Amministrazione Centrale (Ministero del Lavoro e ANPAL), ma anche per adeguarsi ad un mondo in continua evoluzione tecnica e tecnologica, per offrire soluzioni sempre più efficienti ed efficaci.

Nello specifico, in aggiunta a quanto già in parte riportato in ciascuna delle sezioni elencate, gli obiettivi evolutivi del sistema informativo lavoro possono essere riassunti in quelli di seguito riportati:

- **Comunicazioni obbligatorie:** adeguamento alle disposizioni previste dalle procedure amministrative n. 18 e n. 20 ricomprese nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724 in attuazione del progetto SDG (Single Digital Gateway) per la digitalizzazione dei servizi e dei processi, del miglioramento della comunicazione e la cooperazione con il cittadino, dell'ampliamento della collaborazione con le altre Amministrazioni (anche europee), della gestione e della condivisione dei flussi informativi. L'attività si sostanzia nell'integrazione dei servizi di autenticazione EIDAS, nell'integrazione del servizio di verifica del Codice Fiscale con i dati presenti nell'Anagrafe tributaria, censimento nel catalogo dei servizi SDG, nel portale Your Europe.
- Adozione del **Fascicolo elettronico del lavoratore e dell'impresa** al fine di disporre di informazioni integrate provenienti da diverse fonti dati e in linea con quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii.
- **“Decreto Lavoro” 2023:** le funzionalità del Job Agency dovranno essere considerevolmente riviste in funzione dell'introduzione **dell'Assegno di Inclusion** e del **Supporto per la formazione e il lavoro** previsti dal Decreto Legge n. 48 del 04 maggio 2023, convertito con modificazioni nella Legge n. 85 del 03/07/2023, assicurando, come sempre, il rispetto e l'adeguamento agli standard nazionali e i flussi di cooperazione applicativa per lo scambio delle informazioni con le altre Amministrazioni Pubbliche che intervengono nell'attuazione degli strumenti sopra menzionati, come pure, ove funzionale all'attività da svolgere, con il sistema informativo SIFORM.
- **PN Giovani, Donne e Lavoro:** le funzionalità del Job Agency e del componente Janet dovranno essere oggetto di apposita attività di manutenzione evolutiva per la gestione dello specifico Programma, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'AdG e in attuazione del Piano Regionale che sarà approvato di conseguenza

Nella sostanza, come già anticipato, il sistema informativo lavoro, che da sempre rappresenta il fulcro delle attività di erogazione dei servizi e degli interventi di politica attiva erogati dagli operatori pubblici o privati accreditati, dovrà essere costantemente implementato per continuare a ricoprire tale ruolo centrale e per assicurare la giusta governance dell'intero sistema regionale delle politiche del lavoro, assicurando l'applicazione degli standard nazionali e il rispetto delle regole di cooperazione applicativa che di volta in volta verranno concordate con le Regioni.

#### 4.5.4 Quadro delle attività

Si fornisca il dettaglio delle attività compilando la seguente tabella, in coerenza con quanto descritto nei paragrafi precedenti, indicando se prevista dalla versione del Piano ex DM 59/2020 o nuova attività prevista dal presente piano, la fonte di finanziamento delle stesse e i centri per l'impiego coinvolti.

Adeguamento strumentale e infrastrutturale Risorse programmate (Piano di potenziamento: € 2.000.000,00 Aggiornamento Piano: € 2.846.836,00)						
Attività	Versione piano di riferimento	Dettaglio attività	Fonte di finanziamento			CPI coinvolti (nome delle sedi)
			Risorse Nazionali ex DM 74/2019 e 59/2020 tot: €	Risorse PNRR - Progetti in essere (cfr. 400 mln) tot: € 2.846.836,00	Risorse native PNRR (cfr. 200 mln) tot: €	
Sistema informativo Lavoro gestionale CPI	Piano ex ex DM 74/2019 e 59/2020	Servizio di sviluppo, gestione, manutenzione e assistenza al Sistema Informativo Lavoro della Regione Marche (DDPF n. 204/GLM del 10/05/2021; DDPF n. 377/GLM del 20/11/2021)		€ 358.943,52		Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno
	Piano ex ex DM 74/2019 e 59/2020	Affidamento di un servizio di assistenza tecnica informatica per la manutenzione e lo sviluppo evolutivo del SIL delle Marche (DDS n. 7/TDI del 11/02/2022; DDD n. 19/PSL del 13/04/2022)		€ 1.462.892,48		Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto

						del T., Ascoli Piceno
Manutenzione, sviluppo evolutivo del SIL Marche e servizi complementari	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023*	Manutenzione, sviluppo evolutivo del SIL Marche e servizi complementari		€ 1.025.000,00		Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Pesaro, Urbino Fano, Macerata, Civitanova M., Tolentino, Fermo, San Benedetto del T., Ascoli Piceno

\*L'attività denominata *Manutenzione, sviluppo evolutivo del SIL Marche e servizi complementari* sarà finanziata con risorse residue dallo stanziamento previsto per le annualità 2019 e 2020 (ex D.M. 74/2019 e D.M. 59/2020), che sono risultate disponibili in sede di programmazione e redazione del Piano.

#### 4.6 Spese generali e per l'attuazione

In proposito, si ricorda quanto previsto dal Piano nazionale: “Fermo restando che deve trattarsi di spese aggiuntive rispetto a quelle già destinate dalle Regioni al funzionamento dei CPI, le Regioni possono prevedere spese – nel limite del 4% di quanto assegnato – per specifiche esigenze attuative non riconducibili alle linee di attività sopra individuate, inclusa appropriata assistenza tecnica per rispondere alle esigenze di supporto nell’attuazione del Piano o straordinarie esigenze di risorse umane oltre quelle già previste, nelle more del completamento della loro acquisizione.” Si ricorda che le Spese Generali, se non chiaramente riferibili ad una precisa linea di intervento prevista dal piano, non sono incluse tra le spese rendicontabili sul PNRR.

Nella presente linea di intervento la Regione Marche intende investire in assistenza tecnica stimata in due risorse umane per la durata di due anni per un importo complessivo pari a 220.000,00 € a valere sulle risorse residue di cui al DM 74/2019 assegnate a Regione Marche.

In particolare si avverte la necessità di supporto nella gestione del funzionamento delle sedi centrali/decentrate di ciascun CPI, con riguardo sia alla razionalizzazione delle risorse infrastrutturali/immobiliari a titolo regionale, sia alla gestione dei rapporti con Enti terzi che mettono a disposizione i locali dove sono attualmente collocate le sedi dei Servizi per il lavoro pubblici. Si considera inoltre indispensabile un’assistenza che possa programmare, con i competenti uffici regionali, i piani di manutenzione ordinaria e delle attività complementari al corretto funzionamento delle sedi, la revisione periodica degli stessi. Infine, l’attività di assistenza riguarderà il monitoraggio complessivo dell’attuazione del Piano, la partecipazione ai momenti di raccordo con le strutture nazionali responsabili del Piano di potenziamento, nonché la rendicontazione nel sistema ReGIS.



## 5 CONDIZIONALITÀ DI MISURA PNRR

### 5.1 Avvio attività

Dal punto di vista del target, le attività finanziate con fondi PNRR devono essere state avviate a partire dal 1° febbraio 2020 e non possono comprendere le Spese generali né quelle connesse alle assunzioni di personale. Tale distinzione *ex-ante* risulta necessaria ai fini del corretto monitoraggio e della corretta rendicontazione delle attività che concorrono al target M5C1-7.

Gli interventi previsti dal Piano di Potenziamento di cui alla DGR 1662/2020 hanno avuto avvio successivamente alla data del 1° febbraio 2020.

Già ai fini del raggiungimento del target M5C1-6, raggiunto al 31/12/2022, la Regione Marche aveva contribuito con attività finanziate con fondi PNRR “progetti in essere” e realizzate successivamente alla succitata data ed afferenti alle seguenti linee di intervento:

- Formazione professionale del personale dei CPI;
- Osservatorio regionale del mercato del lavoro;
- Sistema informativo lavoro, con attività di gestione, manutenzione e sviluppo evolutivo.

Pertanto anche per il raggiungimento del target M5C1-7 previsto al T4 2025, la Regione Marche potrà concorrere con attività finanziate con fondi PNRR e avviate successivamente al 1° febbraio 2020, così come risulta dalle evidenze riportate nei Quadri delle singole attività elencate nel paragrafo 4 che precede.

### 5.2 DNSH (*do no significant harm*)

Ai fini della sussistenza dell'obbligo del rispetto del principio DNSH (*do no significant harm*), esso dovrà essere garantito per i “progetti in essere” finanziati sia dal PNRR che da risorse del bilancio nazionale, con una valutazione *ex post* delle singole attività, per poterle rendicontare ai fini del raggiungimento del target M5C1-7, sia per i “nuovi progetti” a valere sulle risorse da ripartire con DDG 2023. Ai sensi della circolare MEF-RGS n. 33/2022, per l'Investimento 1.1 “Potenziamento dei centri per l'impiego”, il principio in oggetto deve essere rispettato per le seguenti attività, secondo il regime 2 (requisiti minimi per il rispetto del DNSH):

- Costruzione nuovi edifici
- Ristrutturazione edifici
- Servizi informatici di hosting e cloud
- Data center

Nell'attuazione degli interventi di Adeguamento infrastrutturale e strumentale e dei Sistemi Informativi, la Regione Marche si impegna a garantire il rispetto del principio DNSH (*do not significant harm*) secondo il Regime 2, ovvero saranno individuate le varie attività che compongono gli interventi sopra indicati per le quali si richiede il mero rispetto del principio DNSH ai fini dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici. La valutazione sui *progetti in essere* e sui nuovi progetti sarà effettuata attraverso l'utilizzo delle apposite *check list* di verifica e controllo. In particolare, per i *progetti in essere* le *check list*

saranno utilizzate al fine di verificare la sussistenza di quegli elementi tassonomici che rendono un intervento conforme al principio DNSH e pertanto ammissibile nella rendicontazione.

Inoltre, per i “nuovi progetti” l’Amministrazione regionale si impegna ad esplicitare gli elementi essenziali necessari all’assolvimento del DNSH nei primi atti di programmazione delle attività e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione delle stesse. Il rispetto del principio DNSH sarà quindi inserito nei decreti di finanziamento e negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l’avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto.

### 5.3 Attività e diverse fonti di finanziamento

La somma degli importi previsti per le attività poste a valere sul PNRR corrisponde al totale regionale delle risorse a valere su fondi PNRR per i progetti in essere (DM n.74/19 e n.59/20) e quelle a valere sui fondi PNRR per i nuovi progetti, assegnate con Decreto del Direttore Generale MLPS n.118 del 6 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti in data 20 luglio 2023 al n. 2087 (DM 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”). Di seguito si riporta la tabella relativa alle risorse PNRR, la cui assegnazione è fatta in base al riparto operato dal DM 59/2020, per l’annualità 2020, corretta in seguito all’esclusione delle Province Autonome di Trento e Bolzano dall’intervento.

Regioni	Riparto risorse annualità 2020 ex DM 59/2020	Incidenza sul totale	Quota parte dei progetti in essere su fondi PNRR	Risorse aggiuntive PNRR ex DM 2023
Marche	6.530.220,00 €	1,63%	6.500.802,57 €	3.250.401,28 €

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività programmate di cui all’Allegato E al presente Piano, contenente le risorse a valere su fondi nazionali e quelle a valere su fondi PNRR, sia per i progetti in essere (DM n.74/19 e n.59/20) sia “native PNRR”.

Regioni	Risorse su Bilancio nazionale	Risorse progetti in essere su fondi PNRR	Risorse aggiuntive PNRR ex DM 2023	Totale
Marche	7.024.302,03 €	6.500.802,57 €	3.250.401,28 €	16.775.505,90 €

La scelta delle attività da porre a valere su fondi PNRR è stata effettuata tenendo conto che:

- le attività, già realizzate o ancora da attuare, di cui ai paragrafi precedenti, che concorrono al target (escluse le Spese generali e quelle di assunzione del personale), finanziate con fondi nazionali e con fondi PNRR, devono rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- le attività poste a valere sui fondi PNRR oltre a rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, devono conformarsi anche agli specifici obblighi previsti dalle circolari RGS in termini di monitoraggio e rendicontazione, utilizzando il modello Allegato D al presente Piano, secondo le specifiche istruzioni riportate nel medesimo allegato.

## **6 ELENCO ALLEGATI**

### **ALLEGATO B**

#### **ELENCO SPESE SOSTENUTE**

### **ALLEGATO C**

#### **ELENCO SPESE PERSONALE**

### **ALLEGATO D**

#### **MODELLO RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ CON ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

### **ALLEGATO E**

#### **TABELLA DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE**